



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it



Esami di Stato A.S. 2023/2024

Documento del Consiglio di Classe

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane

OPZIONE: Economico Sociale

Classe 5 sez. I

MATERIE	DOCENTI
Italiano, Storia, Ed. civica	Biondi Elena
Inglese, Ed. civica	D'Acquarica Rosa Rita
Francese, Ed. civica	D'Agostino Linda
Storia dell'arte, Ed. civica	Federighi Elisa
Filosofia, Sc. umane, Ed. civica	Mezzacapo Libera
Sostegno, Ed. civica	Rubegni Laura
Diritto ed Economia politica, Ed. civica	Sansone Carmelina
Religione cattolica, Ed. civica	Sarto Elena
Matematica, Fisica, Ed. civica	Stocchi Emilio
Scienze motorie, Ed. civica	Tarso Mattia

Il Coordinatore

(Prof.ssa Elena Biondi)

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Filomena Lanza)

SOMMARIO

1.PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

- 1.1 Considerazioni generali
- 1.2. Quadro orario

2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1. Dati statistici
- 2.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti
- 2.3. Il Consiglio di classe

3.FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

- 3.1. Finalità generali del percorso formativo
- 3.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali
- 3.3 Obiettivi disciplinari

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

5. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

6. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

7. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

8. MODULO CURRICOLARE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DEGLI STUDENTI COME DA LINEE GUIDA DEL D.M. N.328 DEL 22 DICEMBRE 2022

9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

10. VERIFICA E VALUTAZIONE

- 10.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate
- 10.2. Criteri di valutazione
- 10.3. Valutazione della condotta
- 10.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

11. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

- 11.1 Diritto ed Economia
- 11.2 Filosofia
- 11.3 Fisica
- 11.4 Francese
- 11.5 Inglese
- 11.6 Italiano
- 11.7 Matematica
- 11.8 Religione
- 11.9 Scienze motorie
- 11.10 Scienze umane
- 11.11 Storia
- 11.12 Storia dell'Arte

12. ALLEGATO B: griglie di valutazione (griglie ministeriali, griglie di Istituto)

13. ALLEGATO C: testi delle prove effettuate come simulazione dell'Esame di Stato, con relative griglie di valutazione

14. ALLEGATO D: relazione e programma di Educazione Civica.

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

1.1 Considerazioni generali

L'indirizzo di studi presenta il seguente profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi (per i Licei sulla base del DPR. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al DI n. 211/2010)

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2. Quadro orario

MATERIA	I anno	II Anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Francese	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

*Antropologia, Metodologia della Ricerca, Psicologia e Sociologia

** Con elementi di Informatica al biennio ***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Dati statistici

Numero alunni	III anno	IV anno	V anno
Provenienti dalla classe precedente	24	20	19
Inseriti nella classe all'inizio dell'anno scolastico	3	1	1
Non promossi a giugno	5	0	-
Promossi senza sospensione giudizio	15	17	-
Promossi dopo sospensione giudizio	5	1	-
Valutati e promossi a settembre per rientro dopo 1 anno scolastico all'estero.	0	1	0
Non promossi dopo sospensione del giudizio	1	0	-
Trasferiti	1	2	-

2.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti

La classe 5I LES, è attualmente costituita da 20 alunni di cui 4 maschi e 16 femmine. Tutti gli studenti provengono dalla ex classe quarta ad eccezione di un'alunna che si è inserita all'inizio del quinto anno, provenendo dal medesimo indirizzo di un istituto paritario. Riguardo a situazioni specifiche dei singoli studenti si rimanda ai fascicoli riservati.

Prossimamente il Consiglio di classe valuterà l'integrazione nella classe di 2 alunni privatisti.

Andamento della classe nel corso del triennio:

Terzo anno

All'inizio del terzo anno la classe era composta da 27 alunni, di cui 10 maschi e 17 femmine.

L'inizio del triennio è stato particolarmente critico. Negli anni precedenti, l'alternanza di didattica in presenza e online dovuta all'emergenza sanitaria ha causato un naturale rallentamento della programmazione disciplinare e una mancanza di abitudine all'attività scolastica in presenza.

Gli allievi dimostravano un livello di preparazione, di competenze, di capacità e di disponibilità al lavoro didattico e allo studio a casa assai eterogeneo. Infatti un discreto numero di studenti mostrava un atteggiamento positivo e buone capacità di autonomia e organizzazione del lavoro scolastico, mentre una parte della classe era poco motivata, sia per incapacità ad organizzarsi nel metodo di lavoro, sia per lacune di base.

Alcuni studenti presentavano problematiche personali importanti che hanno condizionato l'atmosfera della classe. Vi sono stati talvolta dei problemi sotto il profilo comportamentale e disciplinare, entrambi elementi di disturbo per una efficace e proficua azione didattica. Un certo numero di alunni non è stato in grado di assumere, nel corso delle lezioni, un atteggiamento sufficientemente responsabile e rispettoso, sia di se stessi che dell'ambiente scolastico e degli insegnanti, con ripercussioni sulla tenuta di attenzione generale e anche sul rendimento scolastico. Per tutti questi motivi è stato necessario effettuare da parte dei docenti, alcuni interventi educativo-disciplinari e una sorveglianza particolarmente attenta in classe.

Risultati dello scrutinio finale:

- o 3 studenti sono stati ammessi alla classe quarta con una una media uguale o superiore a 8.00
- o 12 studenti sono stati ammessi alla classe quarta con una una media tra 7.00 e 7.99
- o 5 studenti sono stati ammessi alla classe quarta con una una media tra 6.00 e 6.99
- o 6 studenti NON sono stati ammessi alla classe successiva per assenze e/o rendimento
- o 1 studente si è ritirato.

Quarto anno

Nonostante le criticità emerse nel corso del terzo anno, il quarto anno è iniziato all'insegna di una maggior serenità e armonia. Gli studenti sono cresciuti nelle relazioni tra pari e nel confronto con i docenti, il che ha favorito l'instaurazione di un clima abbastanza aperto al dialogo educativo.

Durante l'anno 3 alunne hanno affrontato un'esperienza di studio all'estero grazie al progetto Erasmus: 2 di esse per il primo quadrimestre e una per tutto l'anno. Al rientro hanno sostenuto un colloquio di valutazione non ostativo, preliminare al reintegro nella classe.

Gli studenti hanno evidenziato buone capacità di autonomia e organizzazione del lavoro scolastico, una discreta padronanza dei contenuti disciplinari e un discreto interesse per le attività didattiche proposte.

Dal punto di vista del profitto la classe era abbastanza omogenea e la media dei voti della maggioranza degli alunni è soddisfacente, come si può vedere anche dai risultati finali, dato che si situa fra 7.5 e 8.5.

Per alcuni studenti tuttavia permanevano fragilità, evidenziate già l'anno precedente, nelle discipline scientifiche e linguistico-letterarie, oltre a scarso coinvolgimento nelle attività che venivano proposte.

Risultati dello scrutinio finale:

- o 1 studentessa è stata ammessa alla classe quinta con una una media superiore a

- 9.00
- o 11 studenti sono stati ammessi alla classe quinta con una una media tra 8.00 e 8.99
- o 7 studenti sono stati ammessi alla classe quinta con una una media tra 7.00 e 7.99.
- o nessuno studente ha avuto una media inferiore a 7.0

Quinto anno

Sul piano della socializzazione, la classe ha raggiunto al suo interno una buona coesione. Rimane tuttavia un piccolo gruppo di alunni che fatica a mettersi in relazione con l'insieme della classe. Tale atmosfera sostanzialmente positiva e caratterizzata da un senso di appartenenza al gruppo, solidarietà e capacità di auto-organizzarsi, ha permesso anche un buon inserimento della nuova arrivata, la quale a sua volta ha contribuito al rafforzamento del clima positivo all'interno della classe. Partecipazione, impegno e frequenza scolastica sono soddisfacenti.

Durante tutto il percorso triennale un gruppo di alunni si è distinto per capacità di analisi, rielaborazione personale, studio critico e senso di responsabilità. Un secondo gruppo, grazie ad un impegno costante, è riuscito a migliorare i propri livelli di partenza assumendo via via maggior sicurezza e consapevolezza, seguendo le attività senza dispersione eccessiva. Un terzo piccolo gruppo infine, ha manifestato difficoltà dovute a discontinuità nell'impegno e nella frequenza e a qualche carenza nelle conoscenze, in particolare modo nell'area scientifica e linguistica.

2.3. Il Consiglio di classe

Per quanto riguarda la composizione del consiglio di classe, si evidenziano le numerose variazioni dei docenti di Filosofia e Scienze umane. La classe invece ha potuto beneficiare della continuità didattica per le materie di Italiano, Storia, Matematica, Fisica, Diritto ed economia politica, Religione cattolica e Storia dell'arte.

Materia	Docenti		
	III anno	IV anno	V anno
Diritto ed Economia politica	Sansone Carmelina	Sansone Carmelina	Sansone Carmelina
Filosofia	Chiappelli Tiziana Fiscarelli Antonio Plaino Francesco	David Ezio	Mezzacapo Libera
Fisica	Stocchi Emilio	Stocchi Emilio	Stocchi Emilio
Francese	Detti M. Cristina	D'Agostino Linda	D'Agostino Linda
Inglese	Landi Laura	Landi Laura	D'Acquarica Rosa Rita
Italiano	Biondi Elena	Biondi Elena	Biondi Elena
Matematica	Stocchi Emilio	Stocchi Emilio	Stocchi Emilio
Religione cattolica	Sarto Elena	Sarto Elena	Sarto Elena
Sc. motorie	Gigli Martina	Masina Federico	Tarso Mattia
Sc. umane	Chiappelli Tiziana Fiscarelli Antonio Plaino Francesco	Mezzacapo Libera	Mezzacapo Libera
Sostegno	Miceli Mariangela	Rubegni Laura	Rubegni Laura
Storia	Biondi Elena	Biondi Elena	Biondi Elena
Storia dell'arte	Federighi Elisa	Federighi Elisa Giannini Agnese	Federighi Elisa

3. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

3.1. Finalità generali del percorso formativo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche.
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali.
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici.
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali.
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- Avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

3.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali

- Disponibilità al confronto tra modelli, opinioni e contesti diversi.
- Capacità di attuare processi di valutazione.
- Capacità di interagire costruttivamente e con contributi personali in ambiti di discussione libera e guidata.
- Disponibilità di apertura e interesse verso gli altri ed i loro problemi.
- Ricercare e individuare le forme e i modi che permettono, nelle diverse situazioni comunicative, di dare spazio ai seguenti valori fondamentali: responsabilità, solidarietà, valorizzazione della diversità.
- Sviluppare la consapevolezza della necessità di partecipare alla comunità nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione critica dei problemi della società complessa e globalizzata.

3.3 Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi individuati in relazione alle diverse aree disciplinari in termini di conoscenze, competenze e abilità sono i seguenti:

Area umanistica

- Conoscenza dei caratteri generali, ideologici, letterari e artistici dei principali fenomeni culturali nelle varie epoche di studio.
- Capacità di lettura, analisi formale e contenutistica e commento di testi letterari e non.
- Capacità di espressione corretta e appropriata, in forma sia orale che scritta, di argomenti di carattere letterario e non.
- Acquisire una sempre maggiore e più completa consapevolezza linguistica.
- Capacità di attuare processi di analisi, sintesi ed elaborazione.

Area linguistica

- Produrre testi chiari e articolati.
- Stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella di un Paese di lingua francese o inglese.
- Padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi.

Area scientifica

- Conoscenza degli schemi motori di base e di alcuni sport individuali e di squadra.
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e della fisica.
- Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero scientifico.
- Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Area d'indirizzo (socio-economica)

- Possedere i contenuti fondamentali delle discipline incluse nelle scienze umane e nelle scienze giuridico-economiche.
- Dimostrare la capacità di istituire collegamenti e di inquadrare modularmente i problemi, acquisire e perfezionare capacità di analisi critica delle tematiche caratterizzanti la società contemporanea.
- Sviluppare il lessico disciplinare e l'abilità argomentativa. Diventare consapevoli della differenza fra approccio

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nello svolgimento delle attività didattiche, i docenti, nella specificità delle loro discipline, hanno adottato metodologie volte a favorire il più possibile la partecipazione attiva dei ragazzi: lezioni interattive, discussioni guidate e collettive, approfondimenti, ricerche individuali e di gruppo. Non sono mancati momenti di lezione frontale, necessari per la presentazione e l'esposizione degli argomenti, incontri e seminari con esperti come supporto e d'ulteriore arricchimento, visite guidate a mostre e musei.

Ciascun docente ha messo in atto opportune strategie didattiche orientate a colmare le eventuali carenze rilevate. Oltre al recupero *in itinere* e allo studio individuale, nel mese di febbraio è stata dedicata 1 settimana di pausa didattica per il recupero, il consolidamento e approfondimento ed il potenziamento. Inoltre la scuola ha predisposto corsi di recupero e sportelli didattici per gli studenti che ne avessero avuto necessità.

5. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nel corso del triennio, i docenti si sono avvalsi, per la loro azione didattica, delle strutture e dei mezzi disponibili nella scuola:

Mezzi: libri di testo, materiale documentario e critico integrativo fornito in fotocopia, schede di approfondimento e dispense realizzate dai docenti, documenti in lingua straniera e dizionari specifici, siti Internet, sussidi audiovisivi, Lim, digital board per vedere immagini e video, proiettare *slides* e schede proposte dai docenti, effettuare ricerche e approfondimenti *on line*, tablet e software applicativi, pacchetto Microsoft Office 365, piattaforma Teams per scambio informazioni e materiali fra docenti e studenti, registro elettronico Argo.

Spazi: Aula per lo svolgimento delle lezioni, aula conferenze, biblioteca, palestra e altre strutture esterne per le attività di Scienze motorie: palestra Affrico, Giardino dei Nidiaci, campo scuola atletica ASSI, campo scuola atletica Ridolfi.

Riguardo al PCTO le attività si sono svolte a scuola, in sedi esterne alla scuola e sulle piattaforme digitali predisposte.

Tempi: Le attività didattiche sono state suddivise in due quadrimestri con pausa didattica di 7 giorni per eventuali recuperi e potenziamenti nel corso del mese di febbraio.

6. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

In ottemperanza alla Legge 107/2015, il Liceo Machiavelli ha realizzato percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nelle classi terze e progressivamente nelle quarte e quinte. Pertanto, pur tenendo conto delle modifiche apportate dalla più recente normativa (L. 145/2018 art. 1, co. 784-785) che ha rinominato i percorsi di Alternanza in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento", i progetti svolti dalla classe, essendo presentati in precedenza, sono stati opportunamente portati a termine secondo gli obiettivi prefissati. Tali progetti, avviati e realizzati dai CdC, hanno sempre tenuto conto delle finalità e degli obiettivi culturali e formativi peculiari del nostro Liceo, e sono stati approvati dal Collegio Docenti.

Gli studenti della classe nel corso del triennio hanno effettuato le ore previste dalla normativa. I progetti per l'acquisizione delle competenze trasversali hanno rappresentato infatti un'occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro frequentando aziende ed enti pubblici e privati, al fine di sperimentare modalità organizzative, gestionali e relazionali di un contesto più ampio rispetto a quello scolastico.

Inoltre, in pieno accordo con le indicazioni ministeriali che invitano le istituzioni scolastiche alla valorizzazione delle esperienze all'estero, è stata incoraggiata la frequenza prolungata presso istituti scolastici stranieri. Tali esperienze hanno avuto – negli alunni che ne sono stati protagonisti - una forte valenza formativa sia per gli aspetti linguistici che per l'ambito relazionale.

Più in generale, gli alunni hanno risposto in modo positivo ai diversi stimoli offerti dalle attività dei PCTO e hanno tratto da esse motivo di crescita e di impegno sociale rivelando senso critico, capacità autonoma di organizzazione, comportamenti personali ed interpersonali adeguati.

Di seguito il quadro completo dei percorsi attivati nel corso del triennio, nello spirito di portare avanti progetti che fossero il più possibile calibrati sulle caratteristiche e sugli interessi dei singoli studenti. Per la situazione dettagliata di ciascun alunno si rimanda al Certificato delle competenze e ad altra documentazione relativa ai percorsi effettuati¹.

	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024
Campus laboratorio – area del farmaco	-	<i>n. 2 studenti</i>	-
Corso sicurezza	<i>n. 19 studenti</i>	<i>n. 1 studente</i>	-
Creare impresa nel settore terziario	-	<i>n. 18 studenti</i>	-
Curvatura biomedica	-	-	<i>n. 4 studenti</i>
Donazione del sangue	-	-	<i>n. 8 studenti</i>
Un giorno all'università	-	<i>n. 8 studenti</i>	-
La memoria contro l'indifferenza	-	<i>n. 18 studenti</i>	-
<i>Mens sana in corpore sano</i>	-	-	<i>n. 1 studente</i>

¹ Si precisa che al momento attuale alcuni percorsi non si sono ancora conclusi, per cui i dati qui riportati si riferiscono, per l'anno in corso, ad una situazione parzialmente *in fieri*.

Migrazioni	-	<i>n. 18 studenti</i>	-
Misericordia di Firenze	-	<i>n. 1 studente</i>	-
Misericordia del Galluzzo	<i>n. 8 studenti</i>	-	-
Orientarsi al futuro In-formazione digitale	-	<i>n. 19 studenti</i>	-
Percorso alla memoria – Questura di Firenze	-	<i>n. 14 studenti</i>	-
Progetto accoglienza	-	<i>n. 2 studenti</i>	-
Progetto Giardino dell’Ardiglione	<i>n. 6 studenti</i>	-	-
Salone dello Studente di Arezzo	-	-	<i>n. 11 studenti</i>
Sarò matricola - Giurisprudenza	-	<i>n. 1 studente</i>	-
Scuola estiva di Diritto	-	<i>n. 1 studente</i>	-
Sperimentazione studente atleta	-	-	<i>n. 1 studente</i>
<i>Students 4 students</i>	-	<i>n. 1 studente</i>	-
Progetto LILA	<i>n. 19 studenti</i>	-	-
Progetto biblioteca	-	<i>n. 4 studenti</i>	<i>n. 1 studente</i>
Percorso formativo c/o nidi e scuole dell’infanzia	-	<i>n. 1 studente</i>	-
OXFAM	<i>n. 5 studenti</i>	-	-

SCAMBI/STAGE estero	-	<i>n. 3 studenti</i>	-
Teatro classico	-	-	<i>n. 1 studente</i>
TOLC Medicina	-	-	<i>n. 4 studenti</i>

7. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel rispetto delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", è stato elaborato il curricolo specifico della disciplina per le classi quinte.

Il percorso legato all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con modalità individuate dai docenti del Consiglio di Classe durante l'intero anno scolastico, con una distribuzione tra le varie materie.

Il percorso di Educazione Civica della classe per il corrente anno scolastico è illustrato dall'Allegato D del presente Documento. In tale ambito è da sottolineare la partecipazione di 4 alunne al progetto EPAS "Scuola ambasciatrice al Parlamento europeo", che prevede l'organizzazione di una Giornata dell'Europa, da tenersi all'interno dell'Istituto per l'inizio del mese di giugno.

9. MODULO CURRICOLARE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DEGLI STUDENTI COME DA LINEE GUIDA DEL D.M. N.328 DEL 22 DICEMBRE 2022

In ottemperanza del D.M. n°328 del 22/12/2022 è stata costituita presso in nostro Istituto una commissione per l'elaborazione del Piano di Orientamento d'istituto.

In esso è stata individuata come finalità principale da perseguire attraverso le diverse attività d'orientamento, la consapevolezza di sé e delle proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e di competenze. In tale prospettiva, pur mantenendo come criterio principale l'autonomia progettuale dei singoli C.d.c. è stato strutturato uno schema generale di modulo d'orientamento che integra in maniera funzionale e bilanciata le diverse tipologie di iniziative previste dal legislatore. Per la lettura integrale dello schema e del documento elaborato dalla Commissione, approvato dal Collegio Docenti in data 21/12/2023, si rimanda alla sezione Offerta Formativa del sito istituzionale.

Di seguito viene riportata la descrizione analitica del modulo effettivamente svolto sulla classe 5 I Les. Le attività di Orientamento, tenuto conto di quanto descritto nel piano dell'Orientamento, inizialmente proposte dal Docente Orientatore d'Istituto sono state selezionate dai docenti tutor di classe (Prof.ssa Rosa Rita D'Acquarica e Prof.ssa Linda D'Agostino) approvate dal Consiglio tenendo conto, laddove possibile, di quelle più altamente formative ed in linea con le aspirazioni e le inclinazioni del gruppo classe. Il modulo ha previsto il raggiungimento di 45 ore, utili allo sviluppo di competenze orientative rispetto alle 30 effettivamente previste da normativa e si è articolato per modalità e scansione temporale come segue:

Attività 1

Periodo di riferimento: Novembre nel giorno 15.11.2023

Titolo dell'Attività: *Conferenza Prof. Tonini con tema Conflitto Israelo-Palestinese*

Modalità: Online collegamento da scuola

Numero Ore *Attività 1* Complessive: 2 ore
Obiettivo: Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
Competenza Orientativa raggiunta: *CASEL Consapevolezza Sociale*.

Attività 2:

Periodo di riferimento: Febbraio-Aprile nei giorni 09.02.2024; 14.02.2024, 22.02.2024, 29.02.2024, 08.03.2024, 10.04.2024, 12.04.2024

Titolo dell'Attività: *Corso PNRR "Il futuro del lavoro tra ambiente e digitalizzazione"*

Modalità: In presenza responsabili del percorso in classe

Numero Ore *Attività 2* Complessive: 15 ore

Obiettivi: Lavorare sul senso di responsabilità, Conoscere il territorio, Conoscere il mondo del lavoro;

Competenza Orientativa raggiunta: *GreenComp* (quadro europeo delle competenze per la sostenibilità).

Attività 3:

Periodo di riferimento: Marzo nel giorno 02.03.2024

Titolo dell'Attività: *Open-day "Un giorno all'Università" UNIFI*

Modalità: Presenza presso il Polo Universitario Morgagni

Numero Ore *Attività 3* Complessive: 5 ore

Obiettivo: Sviluppare consapevolezza in relazione alle diverse opportunità post diploma;

Competenza Orientativa raggiunta: Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e di competenze.

Attività 4

Periodo di riferimento: Marzo nel giorno 14.03.2024

Titolo dell'Attività: *Lezione teatrale su Pirandello:*

Modalità: Presenza presso il Teatro Rifredi di Firenze

Numero Ore *Attività 4* Complessive: 5 ore

Obiettivi: Lavorare sulle capacità comunicative, Lavorare su sé stessi e sulla motivazione;

Competenza Orientativa raggiunta: Comunicare, Collaborare e Partecipare.

Attività 5:

Periodo di riferimento: Marzo nel giorno 23.03.2024

Titolo dell'Attività: *Viaggio d'Istruzione Napoli*

Modalità: Presenza

Numero Ore *Attività 5* Complessive: 5 ore

Obiettivo: Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Competenza Orientativa raggiunta: Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri.

Attività 6:

Periodo di riferimento: Marzo nel giorno 05.03.2024 e 04.05.2024

Titolo dell'Attività: *Didattica Orientativa*

Modalità: In presenza

Numero Ore *Attività 6* Complessive: 2 ore

Obiettivo: Creare una base per adottare comportamenti professionali adeguati in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;

Competenze Orientative raggiunte: Imparare a Imparare, Progettare, Saper monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto, Saper fare un bilancio delle esperienze formative pregresse e in corso.

Attività 7:

Periodo di riferimento: Aprile nel giorno 15.04.2024

<p>Titolo dell'Attività: <i>Visione del film "Sound of Freedom"</i> Modalità: In presenza Numero Ore <i>Attività 7</i> Complessive: 5 ore Obiettivo: Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; Competenza Orientativa raggiunta: <i>RFCCD</i> (Reference Framework of Competences for Democratic Culture).</p>
<p><i>Attività 8:</i> Periodo di riferimento: Aprile-Maggio nei giorni 16.04.2024 e 06.05.2024 Titolo dell'Attività: Progetto OR.A.CO.LI Verso le professioni del futuro. Studenti universitari - Starter Pack. Modalità: In presenza responsabili del Progetto in classe Numero Ore <i>Attività 8</i> Complessive: 6 ore Obiettivo: Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali; Competenze Orientative raggiunte: <i>EntreComp</i> (quadro europeo delle competenze imprenditoriali), Saper progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.</p>
<p>Oltre le 45 già raggiunte <i>Attività 9:</i> (Prevista a Giugno) Periodo di riferimento: Giugno Titolo dell'Attività: <i>Spettacolo Teatrale "Le Baccanti" e il Dom Juan</i> di Molière Modalità: In presenza presso il Teatro di Fiesole Numero Ore <i>Attività 9</i> prevista Complessive: 5 ore. Obiettivo: Lavorare sulle capacità comunicative; Competenza Orientativa prevista: CASEL (Consapevolezza Sociale), <i>LifeComp</i> quadro europeo delle competenze chiave personali, sociali.</p>

Per quel che riguarda più nello specifico il lavoro di auto-riflessione e compilazione in piattaforma, gli studenti della classe 5 I LES stanno procedendo, guidati dai docenti tutor che hanno dato e daranno disponibilità per informazioni e confronti in orario extra-curricolare, ad ultimare quanto previsto nell'e-portfolio su UNICA e al caricamento del/i capolavoro/i.

9. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

Non è stata effettuata nessuna attività didattica con metodologia CLIL, dato che nessun docente del C.d.c. vi è abilitato.

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

<p>Classe III (A.S. 2021/2022)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uscita al Teatro dell'Affratellamento • Incontro in streaming "Giustizia al centro con la Ministra Marta Cartabia • Alunni avvalentisi dell'insegnamento della Religione: visita alla basilica di Santa Trinita • Vendita di uova di Pasqua per beneficenza a favore di ANT nei locali della scuola
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Uscita di una mattinata nel centro di Firenze
Classe IV (A.S. 2022/2023)	<ul style="list-style-type: none"> • Conferenza del prof. Lorenzo Bastida sulla concezione dell'amore nel Purgatorio di Dante • Alunni avvalentisi dell'insegnamento della Religione: evento-spettacolo presso il Teatro Aurora di Scandicci il 2 febbraio in occasione della Giornata per la Vita. Tema: "L'illusione della realtà aumentata" • Alunni avvalentisi dell'insegnamento della Religione: Incontri con l'ONLUS Tutto è vita, sul tema dell'amore e delle scelte • Visita guidata in inglese al Museo Stibbert • Progetto "Il quotidiano in classe" • Lezioni di Storia dell'arte all'aperto • Laboratorio teatrale in inglese presso il Teatro dell'Affratellamento con l'esperta Alex Griffin • Spettacolo "I promessi sposi" al Teatro di Rifredi • Viaggio di istruzione a Torino di 4 giorni • Spettacolo in francese al Teatro di Fiesole
Classe V (A.S. 2023/2024)	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto "Autodifesa" • Alunni avvalentisi dell'insegnamento della Religione: evento-spettacolo presso il Teatro Aurora di Scandicci il 2 febbraio in occasione della Giornata per la Vita. Tema: "Tu, io, gli altri... la stessa dignità" • Visita a Palazzo Strozzi per la mostra di Anselm Kiefer "Angeli caduti" • Uscita film "Sound of freedom" • Visita a Casa Guidi • Iniziative della Stanford University • Conferenza del prof. Lorenzo Bastida sulla visione politica nel Paradiso di Dante • Lezione teatralizzata "Uno, nessuno, centomila... Pirandello" al Teatro di Rifredi • Viaggio d'istruzione a Napoli di 4 giorni • Proiezione film "Io capitano" (in programma) • 4 alunne partecipano al Progetto EPAS, Scuola ambasciatrice al Parlamento europeo • Spettacoli al Teatro di Fiesole (in programma): "Le baccanti", "Dom Juan" (francese)

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, in base alla Legge n.107/2015 ed al Decreto legislativo n.62 del 2017, è stato introdotto il Curriculum dello studente, vale a dire un documento che riporta le informazioni relative al profilo scolastico ed alle certificazioni conseguite ed ancora alle attività extrascolastiche svolte da ogni studente. La commissione d'esame, durante lo svolgimento dell'esame di Stato, avrà a disposizione il Curriculum sull'applicativo di "Commissione Web".

11. VERIFICA E VALUTAZIONE

11.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate

Secondo la normativa vigente, ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, deve aver conseguito, alla fine di ciascun quadrimestre, un congruo numero di valutazioni attraverso verifiche periodiche in itinere e alla fine di una o più unità didattiche a giudizio del docente.

Le tipologie di verifica utilizzate sono state le seguenti:

- verifiche orali con esposizione teorica ed eventuale applicazione pratica delle conoscenze;
- verifiche scritte (trattazione sintetica di un argomento, quesiti a risposta singola o multipla; tema su traccia e analisi testuale);
- esercitazioni pratiche in palestra.

Le valutazioni sono volte ad accertare il livello conseguito da ogni singolo allievo e dalla classe nel suo complesso. Sono stati pertanto presi in considerazione:

- Il grado di apprendimento conseguito in base alle finalità o previste;
- Il grado di preparazione raggiunto in base agli obiettivi cognitivi programmati, ovvero le capacità, le competenze, le conoscenze acquisite;
- nella valutazione finale si è tenuto conto del grado di maturazione realizzato in base ai seguenti obiettivi socio-relazionali: Interesse, motivazione, partecipazione al dialogo educativo, continuità e /o discontinuità nell'apprendimento.

11.2. Criteri di valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La scala di valutazione adottata nel Liceo Machiavelli è riportata nella tabella in allegato.

11.3. Valutazione della condotta

Per la valutazione del comportamento si adotta la griglia in allegato.

11.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico avviene sulla base di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Il punteggio attribuito in sede di scrutinio finale negli ultimi tre anni esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'Anno Scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative organizzate dalla scuola non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Il Cdc, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'Allegato A dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022.

11.5. Simulazione delle prove d'esame e indicazioni relative alle prove

Durante il corso dell'anno, il Cdc ha preparato la classe all'Esame di Stato, spiegandone finalità, struttura e modalità di svolgimento. I contenuti didattici sono stati proposti evidenziando, ove possibile, il carattere di interdisciplinarietà anche in vista del colloquio orale.

Sono state calendarizzate anche le date per le simulazione delle due prove scritte dell'Esame di Stato, a seguito delle riunioni di dipartimento svoltesi nel mese di aprile. Nello specifico, il dipartimento di Diritto ed Economia ha predisposto, per le due classi terminali del liceo economico sociale, la simulazione della seconda prova scritta in data 15 maggio.

La simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato si è svolta in data 21 aprile e ha coinvolto le classi 5 I LES e 5A SU del nostro Istituto. Le prova hanno avuto una durata di 6 ore.

Per le tracce delle simulazioni, si veda l'allegato C.

12. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

12.1 DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE 5° I INDIRIZZO LES

MATERIA DI INSEGNAMENTO: DIRITTO/ ECONOMIA

Docente: Carmelina Sansone

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Al termine del corso gli alunni devono essere in grado di

- Comprendere la natura ed il ruolo svolto dallo Stato, dimostrando di saper distinguere le varie forme politiche da questo assunte nel tempo

individuare i mutamenti in atto nel concetto di sovranità,

In relazione all'importanza crescente assunta dagli organismi sovranazionali.

- Comprendere in che modo lo Stato acquisisce ed utilizza risorse per fornire beni e servizi e realizza, attraverso l'attività finanziaria e la politica fiscale, una politica equilibratrice del sistema e redistributiva del reddito; analizza le strategie di scelta economica operate dai governi individuando i limiti ed i condizionamenti derivanti dalle crescenti interazioni tra politiche locali, nazionali e sovranazionali.

In termini di abilità:

Esporre in forma orale e scritta in modo chiaro coerente e tecnicamente corretto i contenuti.

- Saper consultare per le fattispecie affrontate il codice civile e le altre fonti giuridiche.
- Utilizzare il linguaggio e la terminologia specifica.
- Individuare nessi e relazioni che collegano i vari istituti in un sistema compiuto ed unitario, anche a livello interdisciplinare.
- Individuare gli interessi economico-sociali sottesi ai singoli istituti giuridici.

In termini di conoscenze:

DIRITTO

Teoria generale dello Stato; le forme di Stato e di governo; la Costituzione Italiana; i principi fondamentali; la democrazia diretta e indiretta; cenni sui sistemi elettorali; partiti politici; organi costituzionali; principali organismi internazionali e U.E.

ECONOMIA POLITICA

Welfare State e politiche economiche, anche in ambito europeo; il sistema tributario italiano: imposte e tasse; la globalizzazione; sviluppo e sottosviluppo; sviluppo sostenibile ed agenda 2030.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

A.S. 2023/24 PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Prof. Carmelina Sansone -

Classe 5° Sezione I - Liceo Economico Sociale

DIRITTO

- **Lo Stato, i suoi elementi costitutivi e i suoi elementi identificativi.**
Lo Stato comunità e lo Stato apparato, il territorio, il popolo, la sovranità.
La condizione giuridica degli stranieri. (fotocopie su immigrazione)
- **Le forme di Stato-** Lo stato unitario, Lo Stato federale, Lo Stato regionale, Lo Stato liberale, Lo Stato Democratico, Lo Stato totalitario, Lo Stato socialista. (su fotocopie a integrazione)
- **Le forme di governo-**La monarchia, La Repubblica.
- **La Costituzione Italiana** e i suoi "principi fondamentali"

Le origini storiche, il referendum del 02/06/1946, la struttura e i caratteri della Costituzione.,

Il principio democratico ,personalista ,di uguaglianza ,laborista e pacifista.
- **Democrazia e rappresentanza**, i partiti politici, il diritto di voto, l'art.48 Cost. I sistemi elettorali. Il referendum e l'art.75 Cost.
- **Il Parlamento** e la funzione legislativa
Il bicameralismo parlamentare e le differenze tra le due Camere
l'art.55 Cost e le deliberazioni in seduta comune, l'organizzazione delle camere e la loro composizione.
Lo "status" di parlamentare: insindacabilità, immunità , indennità
La formazione delle leggi: procedura ordinaria e procedura legislativa, le varie fasi dell' iter legislativo
Le altre funzioni del Parlamento
- **Il Governo** e la funzione esecutiva.
La struttura e la composizione del Governo
La formazione del Governo e la fiducia parlamentare
Le funzioni del Governo: attività di indirizzo politico, esecutiva, normativa - Decreti legge e decreti legislativi, regolamenti
- **Il Presidente della Repubblica** : elezione, durata del mandato, ruolo e poteri, responsabilità presidenziale .
- **La Magistratura** e il potere giudiziario
Il ruolo dei magistrati e la funzione giurisdizionale

- I gradi di giudizio
- I rami della giustizia: Processo civile, amministrativo e penale
- Il Consiglio Superiore della Magistratura: composizione e funzioni, L'indipendenza dei magistrati
- **La Corte costituzionale** composizione e funzioni, Il giudizio sulla legittimità delle leggi, il giudizio sui conflitti di attribuzione, il giudizio penale, il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo.
- **Cenni sulla P.A.** il principio del decentramento (art.5 Cost.)
- **L'ordinamento internazionale**, le fonti internazionali. L'ONU e la NATO
- **L'Unione Europea** - Il processo di integrazione europea, Il trattato di Maastricht ,la Brexit, gli organi dell'Unione Europea, ,la cittadinanza europea. La Banca centrale europea. Cenni sul Pnrr.
- **Parità di genere** – obiettivo 5 dell'agenda 2030 – il femminicidio.

ECONOMIA POLITICA

1-Il ruolo dello Stato nell'economia. Welfare state e politiche economiche, che cosa è lo stato sociale l'economia mista e l'art.41 Cost. Le spese pubbliche, le entrate pubbliche, l'evasione fiscale. La pressione tributaria.

2- **La globalizzazione.** La web economy, vantaggi e svantaggi, le conseguenze dei flussi migratori.

3-Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile. Gli obiettivi dello sviluppo sostenibile e l'agenda 2030 Cenni sullo sviluppo sostenibile .

Testo in adozione:

Autore: M.R. Cattani-F. Zaccarini

Titolo: Nel mondo che cambia -diritto ed economia per il liceo economico sociale

Casa editrice: Paravia

3. Metodi di insegnamento

Sono stati utilizzati il libro di testo, fonti giuridiche, articoli di riviste e quotidiani, nonché tutti gli strumenti informatici inseriti nel piano scolastico per la DDI (Didattica Digitale Integrata)
Sono state organizzate eventuali partecipazioni a proposte educative legate allo studio della materia.

4. Metodologie e spazi utilizzati Le lezioni frontali o sotto forma di discussione guidata.

- Introdurre argomenti e problemi traendo spunto da fatti ed accadimenti reali.
- Analizzare i fatti politico-istituzionale della realtà alla luce delle competenze giuridico - economiche proposte
- Osservare i fatti economici e giuridici e le loro tracce presenti sul territorio- Approfondire e ricercare, utilizzando testi e fonti - Stesura di appunti e mappe concettuali.
- Analisi e ricerche, definizioni dei vocaboli.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

- Non sono state effettuate visite guidate attinenti alla disciplina

6. Criteri e strumenti di verifica adottati

Almeno due verifiche scritte e due orali per ciascun quadrimestre. Le prove scritte terranno conto della necessaria interdisciplinarietà, secondo el indicazioni in materia di Esame di Stato

Criteri di valutazione

La valutazione è basata su:

- *coerenza e continuità nel lavoro individuale*
- *consapevolezza ed acquisizione dei contenuti*
- *analisi e sintesi degli argomenti trattati e capacità di collegamento anche interdisciplinare dei contenuti.*
- *capacità espositiva e impiego del lessico specifico.*

Più in generale, si fa riferimento alla tabella approvata dal collegio docenti e contenuta nel POF, nonché alle griglie di valutazione approvate nella riunione di Dipartimento.

Per gli alunni con DSA la valutazione sarà incentrata più sul contenuto che sulla forma.

Obiettivi raggiunti

Osservazioni sulla classe rispetto alla situazione iniziale

La classe è costituita da 20 alunni ha dimostrato un buon interesse ai temi proposti e disponibilità all'ascolto, puntualità nella consegna. Il clima relazionale è sempre stato sereno e improntato al massimo rispetto.

Per quanto riguarda il comportamento la classe è stata sempre corretta e rispettosa durante tutto il periodo scolastico. Non si riscontrano particolari problemi di carattere disciplinare. Il profitto non è omogeneo e alcuni studenti hanno evidenziato una preparazione più consolidata e più completa.

Gli obiettivi fissati nella programmazione annuale sono stati raggiunti in modo soddisfacente.

9. Per le discipline oggetto di seconda prova scritta (Art. 20 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024): informazioni relative alla predisposizione della prova d'Esame

Si veda quanto in allegato.

Firenze, _ 07/05/2024 _.

Il Docente Prof.ssa Sansone Carmelina



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE 5 I Liceo economico-sociale

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Filosofia

Docente: Prof. ssa Mezzacapo Libera

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

1. Arricchimento e consolidamento del linguaggio filosofico;
 - - Consolidare la terminologia specifica;
 - - Definizione di concetti mediante strumenti lessicali adeguati.
2. Capacità di orientarsi rispetto alle speculazioni filosofiche proposte:
 - - Individuazione dei temi fondamentali;
 - - Riconoscimento di idee e problemi caratteristici;
 - - Saper argomentare su analogie e differenze tra speculazioni filosofiche.

In termini di abilità:

1. Capacità di argomentazione e di espressione di punti di vista personali
 - - Essere capaci di stabilire collegamenti tra diverse conclusioni filosofiche;
 - - Utilizzare gli argomenti proposti per elaborare un proprio punto di vista sui nodi problematici affrontati.

2. Dimostrare spirito critico e la capacità di argomentare e sostenere le proprie idee sulle questioni che propone la quotidianità (ambiente, etica, politica etc.)

In termini di conoscenze:

- Capacità di riflettere sulle diverse prospettive filosofiche affrontate, sul loro senso e sull'importanza per la cultura e per il progresso dell'umanità;
 - o - Riconoscere e definire nodi problematici principali;
 - o - Comprendere la ricerca come dialogo e tentativo di trovare soluzioni su problemi e concetti fondamentali.
- Capacità di analisi di in testo filosofico:
 - Stabilire le connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico - Saper esporre e argomentare tesi filosofiche;

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

- **Kant**

Il criticismo come filosofia del limite; Kant e l'illuminismo; **La critica della ragion pura** (i giudizi, la rivoluzione Copernicana, le facoltà della conoscenza – intuizione, intelletto e ragione, la partizione dell'opera, il trascendentale). **La critica della ragion Pratica** (La morale e la sua assolutezza, massime e imperativi, le tre formulazioni dell'imperativo categorico, i postulati, il primato della ragion pratica). **La critica del Giudizio** (il giudizio estetico e teleologico, l'analisi del bello, il sublime).

- **Hegel**

Concreto e astratto: due diversi modi di conoscere e di essere. Intelletto e ragione. Superamento e dialettica: la nozione di superamento, la dialettica e i suoi momenti. La fenomenologia dello Spirito (Coscienza, Autocoscienza, Ragione). Dallo spirito al sapere assoluto. Il sistema Hegeliano e i suoi momenti (Logica, Filosofia della natura e Filosofia dello spirito).

- **Le critiche di Hegel**

Schopenhauer: Il mondo come rappresentazione (Il superamento di Realismo e Idealismo; Spazio e tempo come condizione a priori della conoscenza; il principio di Causalità). Il mondo come Volontà (Il corpo come chiave di accesso alla verità; la volontà di Vivere come essenza dell'universo; la vita come continuo oscillare tra desiderio e noia). Le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: Le tre possibilità esistenziali dell'uomo. L'uomo come progettualità e possibilità. La fede come rimedio alla disperazione.

- **Destra e sinistra Hegeliana**

Feuerbach: Il materialismo naturalistico. L'essenza della religione e l'alienazione religiosa.

Marx: L'alienazione e il materialismo storico. Il superamento dell'alienazione. La critica alle

posizioni della sinistra Hegeliana. La concezione materialistica della storia. I rapporti tra struttura e sovrastruttura. La dialettica materiale della storia.

Nietzsche: La fedeltà alla tradizione (Il cammello). Apollineo e Dionisiaco: la nascita della tragedia. L'avvento del nichilismo: il leone. La filosofia del mattino. La morte di Dio. L'analisi genealogica dei principi morali. La morale degli schiavi e dei signori. Oltre il Nichilismo. L'uomo nuovo e il superamento del Nichilismo: Il Fanciullo. L'eterno ritorno e le sue implicazioni. La volontà di potenza e la trasvalutazione dei valori.

- **Freud:** La via d'accesso all'inconscio; I meccanismi di difesa del soggetto; Il significato dei sogni. Le zone della psiche umana. La formazione delle nevrosi e il metodo delle libere associazioni. La teoria della sessualità: Il complesso di Edipo.

3. Metodi di insegnamento

Lezioni frontali partecipate, dialogate e interattive: nella trattazione di ciascun modulo, sono stati individuati i termini e i concetti chiave, facendone uso per discussioni su tematiche disciplinari di particolare interesse, oltre che per schematizzazioni e mappe, anche con l'ausilio di materiali proiettati sulla LIM.

Lavori a gruppi o a coppie.

Brainstorming.

Letture di testi/brani, in approfondimento personale, relativi agli argomenti affrontati, con particolare attenzione all'analisi di teorie ed ipotesi di intervento formativo/educativo/didattico.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Strumenti di lavoro

- libro di testo: Domenico Massaro "La meraviglia delle idee" La filosofia contemporanea, Paravia.
- materiale fornito dal docente attraverso scannerizzazioni di materiale da altri manuali
- slides elaborate dal docente
- materiali digitali prodotti dalla docente in supporto delle spiegazioni
- interviste e approfondimenti su YouTube

Il contesto di riferimento è stato prevalentemente quello dello spazio aula a disposizione e la piattaforma Teams per la condivisione del materiale.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Nessuna

6. Interventi didattici educativi integrativi

Sono stati effettuati in itinere momenti di revisione, di recupero e metodologiche e di approfondimento metodologico.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le verifiche sono state volte ad accertare il raggiungimento progressivo degli obiettivi prefissati
Sia nel primo che nel secondo quadrimestre gli strumenti di verifica sono stati:

Verifiche orali

Produzioni multimediali

Nelle verifiche è stato tenuto conto dell'elaborazione, dell'efficacia e del linguaggio adottati nello sviluppo dell'argomento assegnato e dell'acquisizione dei contenuti, dei collegamenti tra le varie dottrine filosofiche. È stato tenuto conto anche dell'impegno e della partecipazione alle attività didattiche. Sono stati usati tutti i valori della scala da 3 a 10.

8. Obiettivi raggiunti

Al termine del percorso scolastico, la classe ha per lo più raggiunto gli obiettivi prefissati: le conoscenze sono state acquisite in maniera complessivamente adeguata pur con gradi di approfondimento diversificati.

All'inizio di questo percorso, la classe si presentava demotivata all'apprendimento della materia, in quanto presentava diverse lacune accumulate negli anni scolastici precedenti. Grazie all'impegno e alla riconquista della fiducia sia delle proprie potenzialità sia nei confronti dell'insegnante, la classe, poco per volta, ha assunto un atteggiamento progressivamente più attivo e collaborativo, mostrando interesse e coinvolgimento verso le tematiche filosofiche.

Una buona parte della classe ha acquisito capacità di rielaborazione personale e discussione critica degli argomenti della disciplina e ha maturato inoltre un buon livello di capacità critica, sviluppando un'autonomia nel discutere dei temi affrontati.

9. Per le discipline oggetto di seconda prova scritta (Allegato B1 dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022): informazioni relative alla predisposizione della prova d'Esame

Firenze, 15/05/2024

Il docente Libera Mezzacapo

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE: 5 i INDIRIZZO: scienze umane opzione economico sociale

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Fisica

Docente: Emilio Stocchi

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- Apprendere i concetti fondamentali della disciplina acquisendo consapevolezza del suo valore culturale, della sua evoluzione storica ed epistemologica.
- Osservare e identificare fenomeni.
- Affrontare e risolvere problemi di fisica usando gli strumenti matematici maturati nel percorso didattico.
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale in particolare riguardo all'analisi critica dei dati, l'affidabilità di un processo di misura e costruzione e/o validazione di modelli.
- Analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la nostra società.
- Saper collocare gli argomenti studiati all'interno del periodo storico

In termini di abilità:

La carica e il campo elettrico

- Distinguere i diversi meccanismi di elettrizzazione
- Applicare la legge di Coulomb
- Confrontare la legge di Coulomb e la legge di attrazione fra masse
- Confrontare campo elettrostatico e campo gravitazionale
- Distinguere conduttori e isolanti
- Disegnare le linee di forza del campo elettrico generato da una carica puntiforme
- Determinare il campo elettrico in un punto generato da una o più cariche sorgenti

- Descrivere il moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme
- Descrivere il teorema di Gauss per il campo elettrico.

Potenziale e capacità

- Determinare l'energia potenziale di un sistema di due o più cariche puntiformi
- Determinare il potenziale elettrico in un punto in presenza di una o più cariche sorgenti
- Utilizzare la definizione di differenza di potenziale per determinare il lavoro su una carica puntiforme
- Descrivere la circuitazione del campo elettrostatico.
- Comprendere il concetto di capacità e descrivere un condensatore
- Calcolare la capacità equivalente di più condensatori

La corrente elettrica

- Riconoscere gli elementi di un semplice circuito e descrivere il ruolo di ciascun elemento
- Schematizzare un semplice circuito elettrico
- Applicare le leggi di Ohm
- Determinare la resistenza equivalente di un circuito
- Descrivere l'effetto Joule e fornire esempi delle sue applicazioni tecnologiche

Il magnetismo

- Confrontare le interazioni elettrostatiche e le interazioni magnetiche
- Disegnare le linee del campo magnetico terrestre
- Calcolare il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e disegnarne le linee di forza
- Calcolare la forza magnetica esercitata su un filo rettilineo percorso da corrente e su una carica in moto
- Calcolare la forza magnetica tra due fili rettilinei percorsi da corrente
- Descrivere il teorema di Gauss per il campo magnetico e confrontarlo con il teorema di Gauss per il campo elettrico.
- Descrivere la circuitazione del campo magnetostatico e confrontarla con la circuitazione del campo elettrostatico.
- Descrivere le equazioni di Maxwell per i campi statici
- Descrivere i principali meccanismi di induzione elettromagnetica e spiegarli alla luce della legge di Faraday-Neumann-Lenz

Onde elettromagnetiche

- *Stabilire direzione e verso di un campo magnetico indotto e di un campo elettrico indotto*
- *Descrivere lo spettro delle onde elettromagnetiche*

Saper collocare gli argomenti studiati all'interno del periodo storico

In termini di conoscenze:

Gli studenti dovranno conoscere i contenuti del percorso formativo, così come elencati nel punto seguente.

Gli argomenti scritti in corsivo, sopra così come in seguito, non sono ancora stati svolti al momento della redazione del presente allegato. Per la conferma del loro effettivo svolgimento, si rimanda al programma svolto, che sarà redatto a fine anno scolastico.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

SETTEMBRE

L'ATOMO E LE CARICHE ELETTRICHE.

L'atomo: struttura, massa e carica delle particelle subatomiche, elementi di storia (modelli atomici e scoperta

delle particelle subatomiche).

Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione.

OTTOBRE

Conduttori e isolanti.

Legge di Coulomb. Analogie e differenze con la legge di gravitazione.

Polarizzazione.

Breve storia dell'elettricità: Talete, Gilbert, Gray, Du Fay, Coulomb, Faraday, Maxwell, Thomson.

NOVEMBRE

IL CAMPO ELETTRICO.

Modulo, direzione e verso del campo elettrico generato da una carica puntiforme.

Linee di campo elettrico.

Campo elettrico generato da due sorgenti aventi la stessa carica in valore assoluto.

Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss per il campo elettrico (con dimostrazione nel caso semplificato di carica puntiforme posta al centro di una superficie sferica).

DICEMBRE

IL POTENZIALE ELETTRICO.

Forze conservative, campi conservativi, energia potenziale e potenziale.

GENNAIO

Carattere conservativo della forza elettrostatica e del potenziale elettrostatico.

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.

Il lavoro elettrostatico in funzione del potenziale.

Il ruolo di Franklin, Galvani, Aldini e Volta nella storia dell'elettricità.

Moto spontaneo di una carica elettrica.

Fenomeni di elettrostatica in un conduttore (potenziale, campo elettrico, gabbia di Faraday).

Circuitazione del campo elettrostatico (senza dimostrazione).

I condensatori: campo elettrico, relazione tra differenza di potenziale e campo elettrico, capacità, espressione di quest'ultima in funzione delle dimensioni.

FEBBRAIO

LA CORRENTE ELETTRICA.

Definizione di corrente elettrica (derivata della carica rispetto al tempo).

Generatori di tensione, forza elettromotrice e circuiti elettrici.

Collegamenti in serie e in parallelo. Voltmetro e amperometro.

Resistenza e prima legge di Ohm.

Seconda legge di Ohm

Resistori in serie e in parallelo.

Leggi di Kirchhoff.

Semplici esercizi sulla risoluzione di circuiti con resistori in serie e in parallelo.

Condensatori nei circuiti; condensatori in serie e in parallelo.

Effetto Joule: potenza dissipata.

MARZO

MAGNETISMO.

Storia del magnetismo.

Magneti naturali e artificiali, magnetizzazione, il magnete Terra, linee di campo magnetico, esperienza della calamita spezzata.

Campo magnetico generato da correnti: esperienza di Oersted e legge di Biot-Savart, campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente, campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente.

Forze magnetiche su cariche e correnti: forza di Lorentz, esperienza di Faraday; forza di Ampère.

Teorema di Gauss per il campo magnetico (senza dimostrazione).

APRILE

Circuitazione del campo magnetostatico (con dimostrazione).

Le quattro leggi di Maxwell per i campi statici.

L'induzione elettromagnetica: la legge di Faraday-Neumann-Lenz.

MAGGIO

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE.

L'unificazione dei concetti di campo elettrico e campo magnetico.

Le equazioni di Maxwell nel caso generale.

Le onde elettromagnetiche piane.

Cenni allo spettro elettromagnetico.

3. Metodi di insegnamento

Lo stile seguito nel corso degli studi è destinato a favorire una formazione:

- di una cultura di base per affrontare in seguito gli studi universitari e/o il mondo del lavoro;
- di una consapevolezza di quanto appreso per utilizzarlo anche nello studio di altre discipline.

Il docente ha sempre cercato di favorire l'apprendimento per scoperta: generalmente i concetti studiati sono stati introdotti mettendo in primo piano il loro significato intuitivo, la loro utilità e il loro ruolo nello sviluppo del pensiero scientifico; la formalizzazione teorica di tali concetti e di tali tecniche avveniva solo in un secondo momento.

Le lezioni sono state svolte principalmente in modo frontale, ma soprattutto partecipato, al fine di coinvolgere gli alunni e stimolarne le capacità intuitive e logiche, ponendo problemi e sollecitando interventi e discussioni per favorire una riflessione sui contenuti studiati.

Molto tempo è stato dedicato a chiarire dubbi e ad ascoltare osservazioni e interventi degli alunni in classe. Sono stati svolti esercizi e problemi su un numero limitato di argomenti (calcolo del modulo della forza di Coulomb e del campo elettrostatico generato da una carica puntiforme, risoluzione di circuiti con resistori in serie e in parallelo).

Sono sempre stati richiesti l'utilizzo di un linguaggio preciso e rigoroso e l'acquisizione approfondita e critica dei contenuti.

In vari momenti dell'anno è stato fatto ripasso degli argomenti svolti, per fissare meglio i contenuti appresi e per ricercare le analogie strutturali nei diversi contesti, soprattutto in prossimità delle verifiche.

4. Metodologie e spazi utilizzati

- Lezione frontale, lezione partecipata
- Correzione alla lavagna degli esercizi per casa, da parte del docente o da parte degli alunni
- Discussione e approfondimento in classe di temi
- Libro di testo: Amaldi: "Le traiettorie della fisica.azzurro", seconda edizione, Elettromagnetismo, Zanichelli (isbn 9788808564108)

Gli allievi hanno usufruito dell'aula assegnata alla loro classe; la piattaforma Teams di Microsoft è stata utilizzata per la condivisione di materiale didattico.

-

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

- Non sono state svolte, per fisica, visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari durante questo anno scolastico.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Tutti gli alunni hanno avuto una valutazione sufficiente alla fine del primo quadrimestre, pertanto non è stata svolta una pausa didattica, anche perché, come già detto, in vari momenti dell'anno è stato fatto ripasso degli argomenti svolti, e molto tempo è stato dedicato a chiarire dubbi e ad ascoltare osservazioni e interventi degli alunni in classe.

In ogni caso non sono stati attivati corsi di recupero o sportelli didattici di fisica rivolti alle classi quinte di questo indirizzo.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate con le attività svolte e non si sono ridotte esclusivamente ad un controllo formale delle conoscenze mnemoniche. Hanno riguardato in modo equilibrato tutte le tematiche e si è tenuto conto degli obiettivi evidenziati nel programma.

Sono state effettuate prove di verifica scritte e orali al fine di accertare la conoscenza degli argomenti proposti, la comprensione e relativa rielaborazione personale e le abilità acquisite.

Le valutazioni sono in totale due a quadrimestre.

Le prove scritte vertono soprattutto sulla teoria e sono considerate come valutazioni orali. Per l'orale, le interrogazioni individuali hanno l'obiettivo di valutare le capacità di ragionamento, le conoscenze acquisite e i progressi raggiunti nella chiarezza e proprietà di espressione.

Questi momenti di verifica hanno il duplice scopo di permettere allo studente di rendersi conto dei propri livelli di apprendimento e delle competenze acquisite e di consentire all'insegnante di prendere atto dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le interrogazioni orali sono inoltre sempre occasione di ripasso e di esercitazione per l'intera classe.

La scala dei voti, in ogni prova effettuata, va da 3 a 10.

Nella valutazione finale si tiene conto delle prove scritte, delle prove orali, del lavoro svolto a casa, degli interventi fatti durante le ore di lezione. Concorrono inoltre alla valutazione l'impegno e la serietà dimostrati, la partecipazione al dialogo educativo e i progressi fatti rispetto al livello individuale di partenza.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione ci si attiene a quelli previsti e concordati nelle riunioni di dipartimento, nel Consiglio di Classe e approvati dal Collegio dei Docenti.

Per gli alunni con BES e per coloro che aderiscono al progetto "studenti atleti" sono state applicate le misure compensative e/o dispensative previste dallo specifico PDP, PEI o PFP redatto dal Consiglio di Classe.

8. Obiettivi raggiunti

Durante il presente anno scolastico la maggior parte degli studenti ha dimostrato interesse nei confronti della disciplina, nonché desiderio di miglioramento delle proprie competenze. La partecipazione al dialogo educativo è stata generalmente buona.

Alcuni studenti hanno manifestato un vivo entusiasmo nei confronti della disciplina e hanno raggiunto risultati lusinghieri.

Tuttavia alcuni studenti hanno affrontato in modo poco partecipe le attività proposte, applicandosi in maniera saltuaria e affidandosi per lo più a uno studio mnemonico e non sempre produttivo al fine di operare collegamenti.

Firenze, 29/04/2024

Il Docente: Emilio Stocchi

12.4 FRANCESE

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE 5 I INDIRIZZO Liceo delle Scienze Umane- opzione Economico-Sociale

MATERIA DI INSEGNAMENTO: *Lingua e Cultura Francese*

Docente: *Prof.ssa Linda D'Agostino*

Ore di lezioni settimanali: n° 3 (tre)

1. Obiettivi specifici della disciplina

L'obiettivo principale dell'intero corso di lingua francese è stato l'acquisizione di una competenza comunicativa delle quattro abilità secondo il Livello B1 del *Quadro Europeo di Riferimento*, nello specifico:

In termini di conoscenze:

Saper individuare e conoscere la terminologia linguistica appropriata agli aspetti socio-economici, artistici, storici, letterari del paese di riferimento;

In termini di abilità:

Esercitare un'autonoma capacità di comprensione e una corretta espressione orale e scritta della lingua;

In termini di competenze:

Saper interagire in una conversazione; stabilire rapporti interpersonali efficaci su argomenti generali; analizzare, sintetizzare, riferire, raccontare e commentare.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

- **Les Années Romantiques : Cadre Historique et Culturel (Settembre-Gennaio)**

Le Romantisme et ses précurseurs ;

Le Romantisme Français ;
« *Le Mal du Siècle* » et « *Le Triomphe du Moi* » ;
Le Romantisme « aristocratique » de François-René de Chateaubriand ;
Le Romantisme « bourgeois » de Victor Hugo ;
L'Engagement Politique : L'Art de la Rhétorique des Discours et des Textes Politiques ;
Victor Hugo : « *Discours sur la Misère* », 9 juillet 1849 ;
Stendhal et Honoré de Balzac : Cenni.

- **La France dans l'Europe (Ottobre-Novembre)**

La France et l'Union Européenne ;
La France, un des pays fondateurs de l'Union Européenne ;
L'Europe : un long chemin ;
Les étapes de la formation ;
Les Institutions Européennes.

- **Les Poètes Maudits et Charles Baudelaire (Gennaio-Febraio)**

Les Fleurs du Mal : Genèse, Style et Contenus ;
La poétique de Charles Baudelaire et Analyse détaillée de son poème « *Albatros* » ;
L'ambivalence de l'univers baudelairien : modèle des écrivains décadents et des poètes symbolistes.

- **Introduction au XX siècle (Febraio-Aprile)**

La Belle Époque ;
Cadre historique e social :
De 1900 à La Grande Guerre ;
Années 20, Années Folles ;
Jean-Pierre Guéno : passeur de mémoire ;

Documents :

- Document 1. Lettre d'Henry Floch, in, *Paroles de Poilus Lettres et carnets du front 1914- 1918*, sous la direction de Jean-Pierre Guéno ;
 - Document 2. Lettre de Gaston Biron, in, *Paroles de Poilus, Lettres et carnets du front 1914-1918*, sous la direction de Jean-Pierre Guéno ;
- La Révolte des Midinettes.

- **Le XX siècle Cadre Culturel et Littéraire : (Aprile-Maggio)**

Les Avant-Gardes littéraires ;
Guillaume Apollinaire, poète-soldat et ses « Calligrammes » : une nouvelle vision de l'art et de la littérature ;
Paris et Le Calligramme : La Tour Eiffel ;
La Seconde Guerre Mondiale et l'Après-Guerre :
Les transformations de la société de 1945 à nos jours ;
Simone de Beauvoir et Simone Veil : histoires parallèles.

Dossier Éducation Civique et Morale

- **La V^e République : ses institutions, ses présidents : (Febbraio-Maggio)**

Les sept derniers présidents de la V^e République ;
Les fonctions du Président de la République Française ;
Les Institutions de la V^e République ;
Les Textes fondateurs :
La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen ;
Le Préambule de la Constitution de 1946 ;
La Constitution de la V^e République, 4 octobre 1958 ;
Documents :
-La Constitution de la V^e République, 4 octobre 1958 (Préambule, Article Premier).

3. Metodi di insegnamento

Metodo espositivo	Metodo operativo
-------------------	------------------

4. Metodologie e spazi utilizzati

Lezione frontale	Discussione guidata
Lezione interattiva	Discussione libera
Visione di materiale audio-video	Produzione schemi, schede e grafici
Lavoro individuale	Débat Régulé
Apprentissage Coopératif	

Le lezioni si sono svolte essenzialmente in classe, la didattica in presenza ha permesso alla docente di poter sfruttare l'aula scolastica attrezzata di LIM e di proporre agli studenti materiali audio-visivi volti a sviluppare le loro competenze in produzione e comprensione (orale e scritta).

La docente ha, quando necessario, integrato il libro di testo in uso: RÉGINE, JEANNINE., *Parcours (Textes Littéraires et Civilisation)*, Europass, 2019, con materiale in PowerPoint e autentico che ha consentito agli studenti non solo di entrare in contatto con l'uso più autentico della lingua e della cultura di studio ma anche di spingerli alla riflessione su una molteplicità di punti di vista e sugli aspetti più caratterizzanti della cultura e della storia francese.

-

- 5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Salvo imprevisti, la classe 5 I LES dovrebbe assistere ad inizi giugno allo spettacolo Dom Juan, liberamente tratto da Molière, recitato interamente in Lingua Francese dagli studenti iscritti per l'anno scolastico in corso al laboratorio scolastico teatrale in francese.

La partecipazione degli studenti sarà un modo per chiudere un ciclo scolastico che ha avuto come obiettivo quello di arricchire il loro percorso oltre che didattico, umano, ed interpersonale.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Nel periodo a cavallo tra fine I quadrimestre ed inizio II quadrimestre, la docente ha ritenuto opportuno affidare agli studenti il compito di leggere un dossier di testi.

Tali testi (da Marcel Proust, Antoine de Saint-Exupéry, Charles Baudelaire, Jacques Prévert e Raymond Queneau) accuratamente scelti tra i più noti della letteratura francese ha permesso agli studenti di approfondire il contesto storico degli autori di riferimento, di riflettere sulla loro filosofia di vita e sulla loro cifra

stilistica.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La scelta della modalità della Prova Scritta e delle esercitazioni *in itinere* è ricaduta su:

- Prova Scritta libera;
- Prova Scritta semi strutturata (Risposta a domanda aperta);

La Prova Scritta (generalmente in numero di 3 per ogni quadrimestre) è stata sempre programmata con anticipo ed ha coinciso generalmente con la fine di un modulo didattico.

La scelta della tipologia della prova scritta, e delle esercitazioni in previsione della prova di verifica sommativa, è ricaduta su:

- Prove semi strutturate: stimolo chiuso, risposta aperta;
- Prove non strutturate: stimolo aperto, risposta aperta (riassunti, temi, relazioni, brevi produzioni).

La Prova Orale (generalmente in numero di 2 per ogni quadrimestre) è stata sempre anch'essa programmata con anticipo ed ha coinciso con la fine di un modulo didattico.

Ha riguardato: domande a risposta singola, trattazione di uno o più argomenti, spesso esposizioni critiche supportate da documenti autentici.

La prova orale ha avuto due obiettivi principali.

Da un lato, è servita a valutare lo studio dello studente dall'altro ha monitorato ed accertato i progressi compiuti dallo studente nello sviluppo delle competenze linguistico-comunicative.

Le prove *in itinere*, svolte nel piano dei singoli moduli, si sono preoccupate di verificare costantemente i progressi o eventuali incertezze degli studenti e di individuare, nel caso di bisogno, il percorso più adatto e performante atto a colmare eventuali lacune o incertezze.

Tali interventi hanno cercato, non solo di colmare le lacune linguistiche degli studenti coinvolti, ma hanno avuto anche, come base quella di correggere eventuali errori metodologici ostacolo alla riuscita personale e scolastica del discente. La valutazione, in linea generale, non si è basata solo sul numero di errori ma soprattutto sul rapporto tra contenuto e forma secondo i criteri più nel dettaglio espressi in sede di programmazione iniziale per ognuna delle quattro competenze (produzione scritta/orale, comprensione scritta ed orale). In linea molto generale, i criteri di valutazione delle prove scritte sono stati condivisi con gli studenti e valutate tenendo conto dei seguenti parametri espressi nelle griglie di valutazione inserite nel PTOF.

Per la prova scritta:

- Leggibilità del testo (calligrafia e ordine);
- Correttezza ortografica;
- Lunghezza del testo (se previsto nella consegna);
- Pertinenza del contenuto;
- Correttezza morfo-sintattica;
- Uso del lessico (appropriatezza, varietà, correttezza);
- Organizzazione del discorso (uso dei connettivi).

Per la prova orale:

- Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza;
- Si esprime in modo adeguato utilizzando lessico specifico;
- Il registro è adatto alla funzione comunicativa;
- La pronuncia è piuttosto corretta;
- Usa strategie comunicative adeguate al contesto (postura, gestualità).

8. Obiettivi raggiunti

La classe 5I LES è sembrata, fin dalle prime lezioni, ben predisposta all'apprendimento reagendo positivamente agli stimoli attivati dalla docente.

Nonostante le difficoltà di natura linguistica (che coinvolgevano l'espressione scritta e l'espressione orale) e metodologica (che rischiavano di ostacolare l'apprendimento, la maturazione linguistica e la gratificazione personale degli studenti), il gruppo sembra aver conseguito in linea di massima, gli obiettivi definiti in sede di programmazione, mostrando di aver sviluppato anche delle buone competenze interpersonali e relazionali.

Se tutti, sul piano culturale e formativo hanno rafforzato, *in itinere*, la motivazione allo studio, dal punto di vista più strettamente didattico il gruppo classe si presenta ancora in tutta la sua eterogeneità, i livelli di preparazione possono dirsi diversificati quanto ad ampiezza e sicurezza delle conoscenze.

Alcuni studenti, spinti da una grande curiosità hanno cercato di compensare le difficoltà linguistiche anche di base che compromettevano di partenza le loro competenze in comprensione e produzione scritta/orale, e da dunque raggiunto discreti livelli nell'analisi e nella rielaborazione.

Altri invece, nonostante l'impegno, complice un metodo di studio ancora non pienamente maturo, danno prova di difficoltà non trascurabili nell'assimilazione, nella comunicazione, nella rielaborazione, difficoltà che ovviamente non possono non palesarsi nell'espressione non sempre organica e coerente dei contenuti.

9. Per le discipline oggetto di seconda prova scritta (Art. 20 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024): informazioni relative alla predisposizione della prova d'Esame

Non prevista.

Firenze, 07.05.2024 _____ Il Docente _____

12.5 INGLESE

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE 5 I INDIRIZZO LICEO ECONOMICO SOCIALE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: prof.ssa ROSA RITA D'ACQUARICA

ore di lezioni settimanali n° 3

- Obiettivi specifici della disciplina.

In termini di competenze:

Formazione su vari ambiti semantici e concettuali relativi a cultura, storia, civiltà ed espressione letteraria del Regno Unito. Capacità di comparazione tra culture diverse nell'ambito storico sociale e letterario. Potenziamento di flessibilità e autonomia nell'uso delle strutture linguistiche e cognitive attraverso il confronto con modi diversi di esprimere la realtà propri di altri sistemi linguistici. Sviluppo di capacità logiche, sintetiche e analitiche mediante la riflessione sulla natura e il funzionamento del linguaggio letterario.

La classe ha raggiunto un livello adeguato nelle competenze richieste, con alcune eccezioni che mostrano ancora una difficoltà nelle capacità sintetiche e nella elaborazione personale di contenuti e collegamenti.

In termini di abilità:

Correttezza morfosintattica orale e scritta. Comprensione alla lettura e all'ascolto di messaggi di vario tipo attraverso vari canali. Capacità di comunicazione e dialogo atte a stabilire rapporti interpersonali, sostenendo conversazioni funzionali al contesto e alla situazione comunicativa. Acquisizione di lessico specifico, strutture sintattiche e funzioni comunicative relative a contenuti di storia, letteratura, analisi del testo e aspetti socio-culturali della civiltà inglese, finalizzate alla relazione di contenuti, alla comprensione e analisi del testo letterario. Individuazione delle linee generali di sviluppo del sistema letterario straniero.

Permangono nella classe lacune diffuse nella correttezza morfosintattica, buona la comprensione all'ascolto e alla lettura, adeguate le restanti abilità sopracitate.

In termini di conoscenze:

Sono state affrontate le principali tematiche storico-letterarie e socio-economiche del diciannovesimo e ventesimo secolo, in linea con i percorsi sviluppati in discipline affini (storia, filosofia, letteratura italiana), autori e testi significativi della letteratura inglese dall'età vittoriana al secondo dopoguerra (A.Tennyson, E. Barrett Browning, C. Dickens, O.Wilde, J. Conrad, War Poets: R. Brooke , W. Owen, S. Sassoon; T.S. Eliot; J.Conrad; J.Joyce; V. Woolf; G. Orwell;) opportunamente inquadrati nel contesto storico, sociale e culturale.

Non tutti gli alunni si muovono con disinvoltura tra queste conoscenze, parte di essi dimostra di averle acquisite nelle linee essenziali, con uno studio sostanzialmente scolastico e mnemonico; un buon numero le ha studiate con impegno e interesse conseguendo risultati soddisfacenti.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Dal libro di testo : C. Cattaneo, D. De Flaviis, S. Knipe, LITERARY JOURNEYS CONCISE. FROM THE ORIGINS TO PRESENT, Mondadori Education- Signorelli Scuola, 2021, con uso di materiale extra online (e.g. presentazioni in PP, tracce audio per la lettura dei testi; videolezioni del professor Cattaneo su Dickens, Conrad, Joyce, Eliot, Woolf, Orwell)

THE VICTORIAN AGE: Presentazione in PP dal materiale digitale del libro di testo (<https://qr.hubscuola.it/9788843422075/54/index.html>). History: The British Empire and the Commonwealth p. 272-274; Society: An age of industry and reforms pp. 276-78; Victorian values, videoweb (<https://tiny.cc/r7y4tz>); Victorian poetry p. 284-285; Victorian novel pp. 286-88. ELISABETH BARRETT BROWNING, reading of "How Do I Love Thee" da risorse di rete. ALFRED TENNYSON p.292 and The Myth of Ulysses in European literatures p. 293, the poem "Ulysses" pp. 294-95. CHARLES DICKENS p.303-306, "Oliver Twist" the novel p. 307, and the passage "Oliver Asks for More" p. 308-309. OSCAR WILDE, p.337-339, "The Picture of Dorian Gray" pp.340-41 and the passage "Dorian Kills the Portrait and Himself" p.342-44; The Aesthetic movement, videoweb (<https://tiny.cc/b8y4tz>) Decadent Art and Aestheticism in European Literatures p.345.

THE MODERN AGE: History: The turn of the century and the First World War p.362; Society: The Twenties and the Thirties p. 366-67; Technology enters the language, presentazione in PP da materiale digitale del libro (<https://drive.google.com/file/d/1d5I92ewWAKwpcyFkzlv-TvCGA3Uji9WC/view?usp=sharing>); The Modernist Revolution pp. 368-69. Modern novel, p.376-77. JOSEPH CONRAD, p.382-385, PP (https://docs.google.com/presentation/d/1f1Wbg8pM4Wd8bunq_N-JkfmsXeF8TFkt5CZWHZbGyoM/edit?usp=sharing), "Heart of Darkness" the novel p.386-87, and the passage "Into Africa: the Devil of Colonialism"p.388; History: The Colonization of Africa p. 389. JAMES JOYCE, pp.416-17, e PP (<https://docs.google.com/presentation/d/1RVEXiOB3h4JJfvLAI9nguuq6TTw67VXK2DzceKkZRrkW/edit?usp=sharing>), "Dubliners" p.418, passage from "Eveline" p. 419-21, "Ulysses"p. 422-23, passage "Yes I Said Yes I Will Yes" p.424-25. Modern poetry p. 374-5, presentazione in PP Literature of the Modern Age (<https://docs.google.com/presentation/d/1WP76DmB5OC-27lv8eed1zV6wEYx5K5ioH9BTPgcf3mQ/edit?usp=sharing>); THOMAS STERNE ELIOT pp. 404-407, videolezione di C.Cattaneo, "The Waste Land" p. 408, "The burial of the dead" p. 409-410, "Death by Water" p. 411.

A fine Aprile, restano da svolgere i seguenti argomenti:

THE WAR POETS, introduzione: fotocopie da Spiazzi-Tavella, PERFORMER CULTURE AND LITERATURE 3, p.416-21: Different Attitudes to War, RUPERT BROOKE, "The Soldier" poem; WILFRED OWEN, "Dulcem et Decorum Est" poem; War in Rosenberg and Ungaretti: "August 1014" and "Veglia". SIGFRIED SASSOON, da C.Cattaneo, LITERARY JOURNEY, p.401, "Glory of Women" poem p. 402. Women in World War I p. 403.

VIRGINIA WOOLF, videolezione di C.Cattaneo, da LITERARY JOURNEY p. 426-429, "A room of One's Own" p. 430, the passage "Shakespeare's Sister Will Be Born Some Day" pp. 431-32.

HISTORY: The Second World War p. 364;

GEORGE ORWELL, videolezione di C.Cattaneo, pp. 452-54; the novel "Nineteen Eighty-Four" p. 455, the passage "Big Brother is Watching You" p. 456-57.

CONTRIBUTO ALLA UDA DI EDUCAZIONE CIVICA: Il sistema politico del Regno Unito. La peculiarità di una Costituzione non scritta. Il peso del Parlamento britannico. Materiali da risorse di rete. [https://youtu.be/GbLTwQwXqWc?si=ruuHaKgiy.SsxXbo](https://youtu.be/GbLTwQwXqWc?si=ruuHaKgiy.SsxXbo;); <https://youtu.be/9Yr1Dj8jKv8?si=b6-VE9pny20bSGfN>; The Nonsense of the British Constitution: <https://youtu.be/gw1ma2iO3TM?si=X3RR9YmFqJvjhhQ9>

Visione del film "Amazing Grace".

3. Metodi di insegnamento

Si è preferito un approccio induttivo, che parte dalle conoscenze pregresse di cultura personale o contenuti di altre discipline in corso di svolgimento, per arrivare al tratteggio di periodi storici e climi culturali in cui maturano i fenomeni letterari oggetto di studio, prima di passare al libro di testo. La lettura analitica dei brani proposti ha spesso preceduto la trattazione specifica dell'autore, dei suoi temi e delle sue opere in generale.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Lezione frontale con incoraggiamento di discussione e contributo personale, presa di appunti, schemi e mappe. Lavoro su documenti video selezionati da risorse di rete. Verifiche orali in forma dialogica e verifiche scritte strutturate sui contenuti e/o volte alla comprensione analitica del testo, letterario e generale. Uso di lavagna multimediale, materiale audio e video da rete e da piattaforme didattiche.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Visita pomeridiana alla casa di Elizabeth Barrett e Robert Browning per un gruppo ristretto (attività facoltativa)

2 incontri pomeridiani con gli studenti della Stanford University in Florence per un gruppo ristretto (attività facoltativa)

Uscita didattica alla Sala Esse per la proiezione del film Sound of Freedom, attività in orario scolastico a classe intera

6. Interventi didattici educativi integrativi

/

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Griglie di valutazione per la produzione orale e scritta relative al triennio, comuni al Dipartimento di Lingue straniere dell'istituto.

8. Obiettivi raggiunti

Autonomia linguistica, elaborazione personale, flessibilità nei collegamenti, fluenza e correttezza morfosintattica sono obiettivi raggiunti con pienezza solo da una minoranza di alunni. Per il resto, permane una certa rigidità scolastica, automatismi, schematicità mnemonica, pur con risultati più che accettabili. Per alcuni permangono

vistosi problemi di pronuncia e correttezza lessicale.

9. Per le discipline oggetto di seconda prova scritta (Allegato B1 dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022): informazioni relative alla predisposizione della prova d'Esame

Firenze, ___27 aprile 2024_____

Il Docente___Rosa Rita D'Acquarica

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A. S. 2023/2024

CLASSE 5I INDIRIZZO Economico sociale

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Elena Biondi

Ore di lezione settimanali n° 4

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti e per produrre testi scritti e orali di diverse tipologie.
- Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo i contenuti essenziali, ma anche gli aspetti linguistici e retorico–stilistici rilevanti.
- Saper contestualizzare un testo letterario, fornendone le principali linee interpretative.

In termini di abilità:

- Comprendere il significato di testi sia letterari sia non letterari spiegati, svolgendo

analisi testuali.

- Comprendere il significato e i temi principali di testi sia letterari sia non letterari proposti per la prima volta alla lettura con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari...).
- Inserire i testi letterari nel contesto del sistema culturale di riferimento, a seconda del percorso attuato in classe.
- Costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o di attualità o ancora relativo ad altri argomenti di studio, elaborando le conoscenze e avvalendosi di testi, con un linguaggio adeguato.
- Costruire testi argomentativi documentati, secondo le tipologie affrontate durante l'anno con un linguaggio tale da non compromettere la chiarezza e con una generale coesione logico-sintattica.
- Stabilire collegamenti con più di una materia rispetto ai nodi comuni evidenti, e in particolare valorizzando le connessioni con discipline qualificanti del profilo culturale di ciascun indirizzo.

In termini di conoscenze:

- Elementi fondamentali della storia e dei testi della letteratura italiana secondo la scansione definita nella programmazione annuale: l'Ottocento e il Novecento.
- Linee essenziali di una scelta di canti della Divina Commedia dal Paradiso.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

A. Storia della Letteratura

Libri di testo in adozione:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll. 3.1 e 3.2.
Id., *Antologia della Divina Commedia*, a cura di Alessandro Marchi.

Dal Vol. 3.1:

IL ROMANTICISMO (schede e appunti)..... settembre

Revisione per nuclei fondanti: ambiente storico e culturale, l'artista romantico, le tematiche, le forme letterarie. Il dibattito fra classici e romantici nel Romanticismo italiano.

GIACOMO LEOPARDI..... settembre-ottobre

Biografia ragionata e inquadramento storico-culturale.

Il pensiero e la poetica. La “natura benigna”, il pessimismo storico, “la “natura malvagia”, il pessimismo cosmico. La poetica del “vago e indefinito”: l’infinito nell’immaginazione, il bello poetico, antichi e moderni.

Leopardi e il Romanticismo: il classicismo romantico di Leopardi, Leopardi e il contesto culturale (schema riassuntivo).

Le opere. Lo *Zibaldone*. Le *Operette morali* e l’“arido vero”. I *Canti*: le *Canzoni* (cenni), gli *Idilli*, i *Canti pisano-recanatesi* (o “grandi Idilli”), la distanza dai primi idilli, il “ciclo di Aspasia”, la polemica contro l’ottimismo progressista, La *ginestra* e l’idea leopardiana di progresso, Contenuti e caratteri dei *Canti* (schema riassuntivo).

Testi analizzati:

Dalle *Lettere*: Lettera al Giordani, 19 novembre 1819: “Sono così stordito del niente che mi circonda...”

dallo *Zibaldone*: La teoria del piacere
Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza
Indefinito e infinito
“Il vero è brutto”
Suoni indefiniti
La doppia visione

dai *Canti*: L’infinito
La sera del dì di festa
Alla luna
A Silvia
Il sabato del villaggio
La quiete dopo la tempesta
Canto notturno di un pastore errante dell’Asia
Il passero solitario
La ginestra o il fiore del deserto: contenuti delle singole strofe e vv. 1-27

dalle *Operette morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese

IL NATURALISMO FRANCESE..... ottobre

Realismo, Naturalismo, Verismo (dispense). Fondamenti teorici, i fondamenti ideologici e letterari (schema), i fratelli Goncourt. Il discorso indiretto libero.

Da Edmond e Jules de Goncourt, *Germinie Lacerteux*: Un manifesto del Naturalismo (Prefazione).

GLI SCRITTORI ITALIANI NELL'ETÀ DEL VERISMO..... novembre-dicembre

Il Verismo e Verga (dispense).

GIOVANNI VERGA

La vita e le opere principali. La svolta verista. Carattere, pensiero, poetica, stile (dispense).

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista, la poetica dell'impersonalità, la tecnica narrativa, l'ideologia verghiana, lo straniamento, la focalizzazione (p. 1067), l'italiano regionale (appunti). Verga e Zola a confronto (schema riassuntivo).

Le opere veriste: novelle e romanzi. *Vita dei campi*. Il ciclo dei *Vinti*. I *Malavoglia*: l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo, i caratteri dei *Malavoglia* (schema riassuntivo). *Le Novelle rusticane*, *Per le vie*, *Cavalleria rusticana*. Il *Mastro-don Gesualdo*: l'intreccio, l'impianto narrativo, l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità, la critica alla "religione della roba", i caratteri (schema riassuntivo).

Testi analizzati:

da *L'amante di Gramigna*: Prefazione - Impersonalità e "regressione"

da *Vita dei campi*: La Lupa

da *I Malavoglia*: lettura integrale dell'opera assegnata nelle vacanze estive

Prefazione – I "vinti" e la "fiumana del progresso"

Cap. I – Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

Cap. XV - La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno

dalle *Novelle Rusticane*: La roba

da *Mastro-don Gesualdo*: IV, cap. V - La morte di mastro-don Gesualdo.

IL DECADENTISMO..... gennaio

L'origine del termine "decadentismo", senso ristretto e senso generale del termine. La visione del mondo decadente: il rifiuto del Positivismo, il mistero e le corrispondenze, gli

strumenti irrazionali del conoscere. La poetica del Decadentismo: l'estetismo, l'oscurità del linguaggio, le tecniche espressive, il linguaggio analogico e la sinestesia. Temi e miti della letteratura decadente: decadenza, lussuria e crudeltà, malattia e morte, vitalismo e superomismo, gli eroi decadenti, Il "fanciullino" e il superuomo. La crisi del ruolo intellettuale. Dal Romanticismo al Decadentismo (schema riassuntivo). Decadentismo, estetismo, simbolismo.

GABRIELE D'ANNUNZIO..... gennaio-febbraio

La vita: l'esteta e il superuomo; l'impegno politico, la guerra e l'avventura fiumana.

L'esordio (cenni), i versi degli anni Ottanta e l'estetismo (cenni).

D'Annunzio romanziere: *Il piacere* e la crisi dell'estetismo, la fase della "bontà" (cenni). I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche, Il superuomo e l'esteta, *Il Trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco* (cenni), *Forse che sì forse che no* (cenni).

L'evoluzione ideologica di D'Annunzio (schema riassuntivo).

Le *Laudi*: il progetto, *Alcyone*, la struttura, i contenuti e la forma, il significato dell'opera (fotocopie fornite dall'insegnante di M. Sambugar e G. Salà, Letteratura + vol. 3, pp. 304-305).

Testi analizzati:

da *Il Piacere*: Libro III, cap. II - Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

da *Alcyone*: La pioggia nel pineto.

GIOVANNI PASCOLI.....marzo

La vita: la giovinezza travagliata, il "nido" familiare, le ideologie politiche, l'insegnamento universitario, l'adesione al nazionalismo.

La visione del mondo: la crisi della matrice positivista, i simboli. La poetica: Il fanciullino (dispense).

I temi della poesia pascoliana: i conflitti interiori, la poetica delle piccole cose.

a lingua e lo stile: la sintassi, il lessico, l'aspetto fonico, la metrica, le figure retoriche.

Ideologia e poetica in Pascoli (schema riassuntivo).

Le raccolte poetiche: *Myrica*, i *Poemetti*, i *Canti di Castelvecchio*. I discorsi pubblici: *La grande proletaria si è mossa*

Autori a confronto: Pascoli e D'Annunzio.

Testi commentati in classe:

da **Myrica**: Arano

Il lampo

X Agosto

Temporale

dai **Canti di Castelvecchio**: Il gelsomino notturno

Approfondimento: M. Mazzucco, *Pascoli spiegato dai ragazzi* (pp. 687-688)

IL PRIMO NOVECENTO..... aprile

Ideologie del primo Novecento (schema riassuntivo). Le istituzioni culturali: l'intellettuale protagonista. La genesi delle avanguardie storiche (p. 734): Futurismo italiano, Futurismo russo, Dadaismo, Surrealismo (schema riassuntivo).

IL FUTURISMO..... aprile

Il Futurismo e le avanguardie, Azione, velocità e antiromanticismo, le innovazioni formali.

F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

Testo analizzato:

da F.T. Marinetti, **Zang tumb tuuum**: Bombardamento

ITALO SVEVO aprile

La vita. La cultura di Svevo: i maestri di pensiero, i maestri letterari. La lingua (dispense e appunti).

Contenuti e caratteristiche di *Una vita* e *Senilità* (cenni). *La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo, le vicende, l'inattendibilità di Zeno narratore, la funzione critica di Zeno, l'inettitudine e l'apertura al mondo.

Testi analizzati:

Da **La coscienza di Zeno**: lettura integrale dell'opera assegnata per le vacanze di Natale

Il fumo (cap. III)

Un affare commerciale disastroso (cap. VII)

La profezia di un'apocalisse cosmica (cap. VIII).

LUIGI PIRANDELLO..... aprile-maggio

Presentazione dell'autore, biografia ragionata. La visione del mondo; la poetica: "L'umorismo".

Le *Novelle per un anno*.

I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*.

Gli esordi teatrali e la rivoluzione teatrale: dallo svuotamento del dramma borghese al teatro del "grottesco"; il "teatro nel teatro".

Testi analizzati:

Da *L'umorismo*: Un'arte che scompone il reale

da *Novelle per un anno*: La patente (fotocopie)

Da *Il fu Mattia Pascal*: lettura integrale dell'opera assegnata per le vacanze estive

La costruzione della nuova identità e la sua crisi (capp. VIII e IX)

"Non saprei proprio dire ch'io mi sia" (cap. XVIII)

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio.

Approfondimento: conferenza-spettacolo "Uno, nessuno e centomila... Pirandello".

Dal vol. 3.2 – IN PROGRAMMA

GIUSEPPE UNGARETTI..... programmato per maggio

Presentazione dell'autore, la vita.

L'Allegria: la funzione della poesia; l'analogia; la poesia come illuminazione; gli aspetti formali; i temi dell'opera.

Testi analizzati:

Da *L'Allegria*: In memoria

Fratelli

Veglia

Sono una creatura

San Martino del Carso

Mattina

EUGENIO MONTALE.....programmato per maggio - giugno

Presentazione dell'autore, la vita, le idee, la poetica, lo stile. Il "correlativo oggettivo".

Ossi di Seppia; Il "secondo" Montale e *Le occasioni*.

Testi analizzati:

Da *Ossi di seppia*: Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da *Le occasioni*: Non recidere forbice quel volto

da *Xenia*: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

DIVINA COMMEDIA: IL PARADISO..... I e II quadrimestre

Struttura e tematiche della cantica, dal vol. 1 del testo in adozione.

Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti canti:

I, III, VI, XI, XV (vv. 97-148), XVII (vv. 46-142), XXXIII (vv. 1-39, 85-93, 115-145).

Approfondimento: conferenza "Itinerari danteschi" del professor Lorenzo Bastida sulla visione politica nel Paradiso di Dante.

B. Tecniche di espressione..... I e II quadrimestre

Revisione delle tecniche di:

- recensione di un libro
- riassunto
- analisi del testo
- individuazione del registro linguistico.

Sono state effettuate esercitazioni e verifiche sulle tipologie A, B, C della prova scritta d'Esame, oltre alla simulazione della I prova scritta dell'Esame di Stato.

Programma di Educazione civica

Libertà e diritti nei regimi totalitari

I quadrimestre

- Discussione guidata su aspetti del libro *Una giornata di Ivan Denisovic* di A. Solgenitsin.

II quadrimestre

- Visione del film *The island* di Michael Bay e discussione in classe.
- La violenza sulle donne: discussione in classe.

3. Metodi di insegnamento

Si sono adoperate le modalità della lezione frontale, lezione dialogata, attività di gruppo, attività laboratoriali, favorendo un ruolo attivo degli studenti nel processo di insegnamento-apprendimento. Quando possibile si è fatto ricorso a metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Nei casi in cui è stato necessario si è fatto ricorso alla *flipped classroom* con invio di documenti tramite piattaforma teams.

Sono state svolte esercitazioni specifiche svolte all'illustrazione e alla preparazione delle prove dell'Esame di Stato.

Nel corso dell'anno si sono previsti momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, che si sono configurati come attività di recupero, consolidamento e approfondimento, sia *in itinere* che periodiche (pausa didattica) rivolte all'intero gruppo-classe e particolarmente, quando necessario, agli alunni più fragili.

4. Metodologie, strumenti e spazi utilizzati

Sono stati utilizzati i libri di testo in adozione, integrati con altri testi, dispense e schede forniti dalla docente, dizionari, siti internet. Si è inoltre fatto ricorso a materiale audiovisivo, cartografico, digitale grazie a piattaforme digitali messe a disposizione delle case editrici e alla piattaforma teams, usando la lavagna interattiva multimediale e la *digital board* per ricerche e approfondimenti.

Gli spazi utilizzati sono stati l'aula di lezione, la sala conferenze e gli spazi esterni (teatri) citati nelle attività integrative.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

- Conferenza-spettacolo “Uno, nessuno e centomila... Pirandello” al Teatro di Rifredi.
- Conferenza “Itinerari danteschi” del professor Lorenzo Bastida sulla visione politica nel Paradiso di Dante.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Si vedano gli approfondimenti sui contenuti svolti.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La valutazione è stata effettuata per ogni quadrimestre sulla base di almeno due prove scritte, conformi a quelle dell'Esame di Stato, e due prove valide per l'orale, nonché di elaborati e attività svolti a casa. Si è tenuto conto anche della qualità degli interventi durante le attività in classe. A questo sono state aggiunte prove di recupero quando necessario.

La valutazione, formativa e sommativa, ha permesso di valutare conoscenze e competenze degli allievi.

Riguardo alla valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi didattici.
- Costanza nello studio e nella partecipazione.
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

Il docente nell'attribuire il voto ha tenuto conto degli apprendimenti declinati in conoscenze, abilità e competenze, delle competenze trasversali e della progressione dello studente. Il giudizio complessivo ha quindi una dimensione sia valutativa che formativa: un giudizio globale che non è una media aritmetica dei voti ottenuti dalle singole prove, ma che ha tenuto conto dell'intero percorso di apprendimento.

Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF.

8. Obiettivi raggiunti

Dal punto di vista disciplinare la classe ha tenuto un comportamento educato e rispettoso delle regole, con un sensibile miglioramento rispetto allo scorso anno scolastico. Buona parte degli alunni ha mostrato un atteggiamento disciplinato, responsabile e solidale, oltre a maturità e ad un'ottima capacità di auto-organizzazione. Alcuni mostrano un interesse che li porta ad approfondire personalmente determinate tematiche e comunque l'insieme della classe segue le attività didattiche senza disperdersi eccessivamente. Un piccolo gruppo, invece, pur avendo un comportamento rispettoso delle regole, educato e sufficientemente interessato, tende ad isolarsi rispetto all'insieme del gruppo, a non rispondere alle sollecitazioni esterne e alle richieste di fare lavoro di squadra.

Partecipazione, impegno e frequenza scolastica sono buoni.

L'espressione orale e scritta è in generale soddisfacente, ma rimane carente per una piccola parte della classe. Lo stesso si dica per il vocabolario: sia quello specifico della materia - che nella maggior parte dei casi è adeguato e adattato ai vari argomenti affrontati - che quello generico.

Per quanto riguarda il rendimento complessivo, si nota anche qui un miglioramento rispetto agli anni passati, con un livello generale buono. In alcuni studenti tuttavia permangono difficoltà riguardo a specifici contenuti del programma.

Firenze, 10/05/2024

La Docente
prof. Elena Biondi

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE: 5 i INDIRIZZO: Scienze umane opzione economico sociale

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Matematica

Docente: Emilio Stocchi

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- Comprendere il significato globale dell'analisi infinitesimale e delle sue applicazioni alla geometria e alla fisica.
- Conoscere ed utilizzare i termini relativi ai contenuti affrontati, cogliendo i caratteri distintivi dei vari linguaggi.
- Riuscire in maniera autonoma a individuare la possibilità di ottimizzare i processi di calcolo.
- Conoscere la procedura per rappresentare graficamente una funzione.
- Analizzare e strutturare un ragionamento utilizzando un linguaggio corretto e rigoroso.
- Esaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite.
- Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- Riconoscere analogie e differenze tra problemi di natura diversa.
- Usare il metodo scientifico con le operazioni logiche ad esso connesse.

In termini di abilità:

- Saper leggere il grafico di una funzione esprimendone le caratteristiche mediante gli strumenti del calcolo infinitesimale: dominio, immagine, zeri, segno, limiti, asintoti, singolarità, punti di non derivabilità, punti stazionari, intervalli di monotonia, massimi/minimi relativi e assoluti, flessi.
- Saper utilizzare gli strumenti del calcolo infinitesimale al fine di tracciare il grafico di una funzione razionale fratta determinandone dominio, zeri, segno, asintoti, singolarità, punti di non derivabilità, punti stazionari, intervalli di monotonia, massimi/minimi relativi e assoluti, immagine, flessi.
- Operare con simbolismo matematico
- Affrontare problemi di varia natura

- Cogliere interazioni fra pensiero filosofico e pensiero matematico

In termini di conoscenze:

- Concetto di funzione
- Limite di una funzione
- Concetto di infinito
- Derivata di una funzione
- Studio di una funzione razionale fratta e rappresentazione del suo grafico qualitativo
- *Integrale di una funzione*
- *Calcolo dell'area di un trapezoide*

Gli argomenti scritti in corsivo, sopra così come in seguito, non sono ancora stati svolti al momento della redazione del presente allegato. Per la conferma del loro effettivo svolgimento, si rimanda al programma svolto, che sarà redatto a fine anno scolastico.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

SETTEMBRE

Ripasso del concetto di **funzione**, delle funzioni elementari e dei loro grafici: retta $y=x$, parabola $y=x^2$, funzione radice quadrata $y=\sqrt{x}$, iperbole $y = 1/x$, potenze $y=x^n$ con n qualunque, funzione valore assoluto $y=|x|$, funzione esponenziale $y=a^x$, funzione logaritmica $y=\log_a(x)$, funzioni goniometriche $y=\sin(x)$, $y=\cos(x)$, $y=\tan(x)$, $y=\arctan(x)$.

Studio di dominio, zeri e segno delle funzioni elementari, di funzioni razionali intere e fratte, di funzioni esponenziali.

OTTOBRE

LIMITI. Significato grafico di limite di una funzione, di asintoto e di discontinuità/singolarità. Limiti e asintoti delle funzioni elementari.

Studio di grafici di funzioni: dal grafico di una funzione dedurre dominio, zeri, segno, immagine, iniettività, suriettività, limiti, asintoti, singolarità, intervalli di monotonia.

Cenni di topologia della retta reale: concetti di intervallo, intorno, intorno sinistro e destro, punti di accumulazione e punti isolati.

Definizione di limite: definizione generale con gli intorni, definizione nel caso finito-finito.

Teoremi sui limiti (tutti senza dimostrazione): teorema dell'unicità del limite, cenni al teorema della permanenza del segno e al teorema del confronto.

Algebra degli infiniti e ordini di infinito nelle funzioni elementari.

Operazioni sui limiti. Forme indeterminate $+\infty-\infty$, ∞/∞ , $0/0$: le tecniche risolutive per limiti di funzioni razionali intere e fratte.

NOVEMBRE

Infiniti, infinitesimi e loro confronto.

Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Ricerca e classificazione dei punti di singolarità.

Studio di funzioni razionali fratte al fine di tracciarne un grafico qualitativo: dominio, zeri, segno, limiti, asintoti, punti di singolarità.

Limiti notevoli (terminati a dicembre).

DICEMBRE

Esercizi di recupero e consolidamento sul calcolo dei limiti (anche notevoli) e sullo studio di funzioni razionali fratte.

Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass (senza dimostrazione), teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione), teorema di esistenza degli zeri.

GENNAIO

DERIVATE. Ripasso della retta sul piano cartesiano. Rapporto incrementale.

Definizione di derivata: significato algebrico (limite del rapporto incrementale), significato geometrico (coefficiente angolare della retta tangente) e significato goniometrico (tangente goniometrica).

Derivate fondamentali (dimostrazione della derivata di: $y=x$, $y=x^2$, $y=\sin(x)$, $y=e^x$, $y = \ln x$).

Linearità della derivata, derivata di un prodotto, derivata di un quoziente, derivata di una funzione composta (tutte senza dimostrazione).

Punti stazionari, punti di non derivabilità (classificazione fatta in seguito); relazione tra segno della derivata e monotonia della funzione (relazione dedotta dalla definizione geometrica di derivata).

Calcolo della derivata e suo studio all'interno dello studio di funzione al fine di determinare punti di non derivabilità, punti stazionari, punti di massimo o minimo relativo e intervalli di monotonia.

FEBBRAIO

SETTIMANA DEL 5 FEBBRAIO: pausa didattica (recupero e consolidamento).

Concavità e segno della derivata seconda; ricerca dei punti di flesso.

Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto. Ricerca della tangente inflessionale.

Studio completo di funzioni razionali fratte: dominio, zeri, segno, ricerca degli asintoti (orizzontali, verticali, obliqui), punti di singolarità e loro classificazione, punti di non derivabilità, punti stazionari, intervalli di monotonia, punti di massimo e minimo relativi e assoluti, concavità e punti di flesso, tangenti inflessionali, immagine della funzione, grafico qualitativo.

MARZO

Classificazione dei punti di non derivabilità.

Teorema sulla relazione tra continuità e derivabilità di una funzione.

Derivata di una funzione composta (senza dimostrazione).

Teorema di Fermat (con dimostrazione).

Teorema di Rolle (dimostrato utilizzando il teorema di Fermat).

Teorema di Lagrange (senza dimostrazione).

Teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione).

APRILE

Sono state svolte solamente 5 ore di lezione, che sono state dedicate a ripasso e verifiche.

MAGGIO

INTEGRALI. Definizione di primitiva; definizione di integrale indefinito; integrali indefiniti immediati.

Definizione di integrale definito, proprietà, formula fondamentale del calcolo integrale, calcolo delle aree di superfici piane curvilinee sottese a grafici di semplici funzioni.

3. Metodi di insegnamento

Lo stile seguito nel corso degli studi è destinato a favorire una formazione:

- di una cultura di base per affrontare in seguito gli studi universitari e/o il mondo del lavoro;
- di una consapevolezza di quanto appreso per utilizzarlo anche nello studio di altre discipline.

Il docente ha sempre cercato di favorire l'apprendimento per scoperta: generalmente le tecniche e i concetti studiati sono stati introdotti mettendo in primo piano il loro ruolo, la loro utilità e spesso la loro fondamentale importanza quali strumenti al fine di studiare qualitativamente una funzione; la formalizzazione teorica di tali concetti e di tali tecniche avveniva solo in un secondo momento.

Le lezioni sono state svolte principalmente in modo frontale, ma soprattutto partecipato, al fine di coinvolgere gli alunni e stimolarne le capacità intuitive e logiche, ponendo problemi e sollecitando

interventi e discussioni per favorire una riflessione sui contenuti studiati.

Molto tempo è stato dedicato a chiarire dubbi e ad ascoltare osservazioni e interventi degli alunni in classe. Sono stati svolti numerosi esercizi e problemi.

Nel corso della spiegazione teorica di un nuovo argomento, sono sempre stati svolti semplici esercizi esemplificativi; il livello di difficoltà degli esercizi andava poi crescendo gradualmente.

Sono sempre stati richiesti l'utilizzo di un linguaggio preciso e rigoroso e l'acquisizione approfondita e critica dei contenuti.

In vari momenti dell'anno è stato fatto ripasso degli argomenti svolti, per fissare meglio i contenuti appresi e per ricercare le analogie strutturali nei diversi contesti, soprattutto in prossimità delle verifiche.

4. Metodologie e spazi utilizzati

- Lezione frontale, lezione partecipata
- Svolgimento in classe di esercizi e simulazioni di prove scritte, individualmente o a piccoli gruppi
- Correzione alla lavagna degli esercizi per casa, da parte del docente o da parte degli alunni
- Discussione e approfondimento in classe di temi
- Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone: "Matematica.azzurro", Volume 5, terza edizione con Tutor, Zanichelli (isbn 9788808451880)

Gli allievi hanno usufruito dell'aula assegnata alla loro classe; la piattaforma Teams di Microsoft è stata utilizzata per la condivisione di materiale didattico.

-

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

- Non sono state svolte, per matematica, visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari durante questo anno scolastico.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Benché fosse prevista l'attivazione di un corso di recupero rivolto a coloro che hanno ricevuto una valutazione insufficiente in matematica nel primo quadrimestre, non è stato attivato alcun corso di recupero nel secondo quadrimestre.

Non è stato inoltre attivato uno sportello didattico in alcun periodo dell'anno.

Fortunatamente il docente aveva già provveduto a effettuare una settimana di pausa didattica all'inizio del secondo quadrimestre, dal 5 al 11 febbraio.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate con le attività svolte e non si sono ridotte esclusivamente ad un controllo formale delle conoscenze mnemoniche. Hanno riguardato in modo equilibrato tutte le tematiche e si è tenuto conto degli obiettivi evidenziati nel programma.

Sono state effettuate prove di verifica scritte e orali al fine di accertare la conoscenza degli argomenti proposti, la comprensione e relativa rielaborazione personale e le abilità acquisite.

Le prove scritte sono state due in ciascun quadrimestre, di carattere prevalentemente applicativo.

Per l'orale, le interrogazioni individuali sono due a quadrimestre e hanno l'obiettivo di valutare le capacità di ragionamento, le conoscenze acquisite e i progressi raggiunti nella chiarezza e proprietà di espressione.

Questi momenti di verifica hanno il duplice scopo di permettere allo studente di rendersi conto dei propri livelli di apprendimento e delle competenze acquisite e di consentire all'insegnante di prendere atto dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le interrogazioni orali sono inoltre sempre occasione di ripasso e di esercitazione per l'intera classe.

La scala dei voti, in ogni prova effettuata, va da 3 a 10.

Nella valutazione finale si tiene conto delle prove scritte, delle prove orali, del lavoro svolto a casa, degli interventi fatti durante le ore di lezione. Concorrono inoltre alla valutazione l'impegno e la serietà dimostrati, la

partecipazione al dialogo educativo e i progressi fatti rispetto al livello individuale di partenza.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione ci si attiene a quelli previsti e concordati nelle riunioni di dipartimento, nel Consiglio di Classe e approvati dal Collegio dei Docenti.

Per gli alunni con BES e per coloro che aderiscono al progetto "studenti atleti" sono state applicate le misure compensative e/o dispensative previste dallo specifico PDP, PEI o PFP redatto dal Consiglio di Classe.

8. Obiettivi raggiunti

Durante il presente anno scolastico la maggior parte degli studenti ha dimostrato interesse nei confronti della disciplina, nonché desiderio di miglioramento delle proprie competenze. La partecipazione al dialogo educativo è stata generalmente buona.

Alcuni studenti hanno manifestato un vivo entusiasmo nei confronti della disciplina e hanno raggiunto risultati lusinghieri.

Tuttavia alcuni studenti hanno affrontato in modo poco partecipe le attività proposte, applicandosi in maniera saltuaria e affidandosi per lo più a uno studio mnemonico e non sempre produttivo al fine di operare collegamenti.

Firenze, 29/04/2024

Il Docente: Emilio Stocchi

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	---	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE _____ **5I** _____ **INDIRIZZO** **ECONOMICO**
SOCIALE _____

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Religione

Docente: Elena Sarto

ore di lezioni settimanali n° 1

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita confrontandosi con il messaggio cristiano sui temi della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- A partire dal cristianesimo e dalla sua influenza nella nostra società (in particolare sulla cultura europea) per quel che riguarda i valori civili oltre che religiosi, rapportarsi in modo aperto e costruttivo con sistemi di valori diversi, verificandone gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura
- Individuare, sul piano etico-religioso, le problematiche legate allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere
- Collegare argomenti di discipline diverse, sapendo coglierne le relazioni

In termini di abilità:

- Utilizzare un linguaggio appropriato, specifico della disciplina ed essere in grado di esprimere un proprio pensiero critico motivando le proprie scelte in relazione ai contenuti appresi
- Riconoscere il contributo del Concilio ecumenico Vaticano II al rinnovamento nei rapporti con la società, i rapporti tra le religioni, la cultura, l'etica

In termini di conoscenze:

- Conoscere i linguaggi specifici della disciplina per rileggere e interpretare la molteplicità del reale
- Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sulla libertà religiosa
- Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo in riferimento ai totalitarismi del novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione

- Conoscere i principi fondamentali del pensiero sociale della Chiesa in relazione a significativi problemi etici
- Conoscere i principali elementi di rinnovamento della Chiesa del Concilio Ecumenico Vaticano II
- Riconoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia confrontandola con altre possibili scelte

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Per quanto riguarda contenuti e tempi del percorso si è seguita la seguente scansione:

<p><u>Area biblico-teologica: la Rivelazione di Dio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - In cosa crede il cristiano - Il discorso su Dio - Riferimenti ad alcuni documenti del Concilio Vaticano II 	I e II Quadrimestre
<p><u>Area storico-fenomenologica: il fatto religioso</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La Chiesa e i segni dei tempi - I segni visibili del culto - L'impegno al dialogo 	I e II Quadrimestre
<p><u>Area antropologico-esistenziale: chi è l'uomo?</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il dovere di essere uomini - Il significato dell'attività umana e i problemi del mondo del lavoro e dell'economia alla luce dell'insegnamento sociale della Chiesa - L'amore come chiave delle relazioni 	I e II Quadrimestre

Per quel che riguarda il dettaglio degli argomenti trattati, alla data odierna sono stati approfonditi e discussi i seguenti temi:

- L'uomo e la sua missione: una lettura antropologica, sociale e religiosa – Consapevolezza di sé, identità e responsabilità personale e collettiva.
- I concetti di solidarietà, sussidiarietà e bene comune.
- Il lavoro dell'uomo – la concezione della Bibbia e il confronto con l'attualità in Italia e nel mondo - Il lavoro come responsabilità – Alcuni cenni al pensiero sociale della chiesa. Il lavoro e la visione di Giorgio La Pira: valori a confronto attraverso la discussione sul caso della Pignone gestito dall'allora sindaco di Firenze. Breve introduzione al "personalismo" - Valore e dignità della persona umana.
- La vita come vocazione - le scelte di vita, familiare, professionale a testimonianza dei propri valori - Le relazioni. Innamoramento e amore - Il Sermig e la Carta dei giovani.
- I rapporti uomo/donna nella società odierna - Alcuni elementi per comprendere l'immagine della donna espressa nella Bibbia - Il valore della complementarità tra uomo e donna.
- Il rapporto con la dimensione religiosa - L'uomo e la ricerca della verità - Educare ai valori religiosi: esempio, imposizione, formalismo - Il documento del Dicastero per la dottrina della fede (31/10/2023) sulla possibile partecipazione ai sacramenti del battesimo e del matrimonio da parte di persone transessuali e di persone omoaffettive.
- Lettura e confronto sul testo: "*Il Natale di Martin*" di Tolstoj.
- Confronto sul dipinto di Eugène Burnand, "*Pietro e Giovanni corrono al sepolcro*"
- Chiesa e totalitarismi: dalla fine dello Stato Pontificio ai Patti Lateranensi. Papa Pio XI e la difesa dei diritti contro i principi razzisti e antisemiti. Le controversie sul ruolo di Pio XII.
- Il dialogo come stile - un'introduzione al Concilio Vaticano II - Il cammino verso l'ecumenismo e il dialogo interreligioso.
- L'etica sociale: pace, giustizia e solidarietà. Giorgio La Pira: il suo impegno per la città e l'attenzione al bene comune e alla solidarietà. La politica internazionale e la pace "inevitabile": la centralità di Firenze per lo sviluppo di un nuovo umanesimo tra i popoli
- La cura della casa comune e il tema dell'ecologia integrale - L'enciclica Laudato si': il compito

dell'essere umano vs un'economia dello scarto.

Argomenti da completare e in programma per le prossime settimane:

- La chiesa e la Germania nazista. Il caso della "Rosa Bianca"
- La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia

3. Metodi di insegnamento

L'obiettivo è stato quello di consentire una partecipazione attiva tutte le volte che ciò è stato possibile e, in generale, più che lezioni frontali, si sono svolte discussioni guidate, lettura e analisi di testi, video documentari e filmati.

Per quel che riguarda gli strumenti di lavoro si è fatto riferimento a:

- Libro di testo : M. Contadini - A. Marcuccini - A. P. Cardinali, *Confronti 2.0*, Ed. Il Capitello
- Testi di lettura, di consultazione, video, dispense, giornali – Bibbia; documenti di approfondimento (disciplinari e interdisciplinari); testi relativi alle problematiche adolescenziali in rapporto al vissuto religioso; altri materiali e supporti forniti dal docente.

4. Metodologie e spazi utilizzati

- Le metodologie utilizzate hanno privilegiato l'esperienza concreta e l'attualità. La partecipazione attiva è stata stimolata attraverso interventi individuali e attività di collaborazione. In altri momenti si è utilizzata la lezione frontale, di norma, con il supporto di materiale audio-video (documentari, testimonianze, video clip etc.).

-

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurricolari

- Partecipazione all'uscita organizzata dal dipartimento di religione al Teatro Aurora di Scandicci per le classi del triennio "*Giornata per la vita – Tu, io, gli altri...la stessa dignità*"

6. Interventi didattici educativi integrativi – Ed. civica

In linea con quanto disposto dal consiglio di classe in relazione all'insegnamento dell'educazione civica, è stato proposto un percorso di 2 ore sul tema "*Pace e interculturalità – il contributo delle religioni*" con l'obiettivo di creare momenti di apprendimento e confronto che ponessero in evidenza il dialogo quale unica possibilità di risoluzione dei conflitti.

Temi trattati:

- Pace e interculturalità: il contributo delle religioni – Alcune definizioni di "pace".
- In che modo le religioni possono contribuire alla pace.
- L'importanza del dialogo, principio etico supremo.
- Il decalogo del dialogo secondo il filosofo Raimond Panikkar.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le verifiche sono state realizzate in itinere, nel corso delle lezioni, attraverso l'osservazione della partecipazione, impegno, qualità degli interventi, attivazione di collegamenti e riflessioni personali. Per i criteri di valutazione sono stati dunque privilegiati:

- partecipazione e interesse dimostrato
- attenzione consapevole e impegno responsabile
- corretto e appropriato uso del linguaggio specifico
- comprensione dei testi e capacità di rielaborazione
- correttezza delle connessioni stabilite nell'analisi dei problemi

8. Obiettivi raggiunti

In questa classe gli alunni che frequentano l'ora di religione sono tre. Seguo la classe dalla prima e con gli alunni (due già presenti dalla prima, una si è unita dal secondo anno) si è potuta costruire una relazione improntata alla fiducia e all'ascolto, cosa che ha consentito di confrontarsi in piena libertà e con un livello di autonomia di giudizio via via crescente. Gli alunni sono sempre stati molto motivati e coinvolti anche se in quest'ultimo anno si sono perse molte lezioni a causa di altri impegni della classe e/o ragioni organizzative della scuola.

Si può riconoscere agli alunni di aver realizzato un percorso di maturazione che ha consentito loro un'elaborazione autonoma e critica sia rispetto ai temi discussi che a esperienze personali.

Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in maniera soddisfacente.

Firenze, 04 maggio 2024

Il Docente
Elena Sarto

12.9 SCIENZE MOTORIE

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	---	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE: 5° I INDIRIZZO: ECONOMICO SOCIALE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze Motorie

Docente: Tarso Mattia

ore di lezioni settimanali n° 2

- Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Concorrere alla formazione e allo sviluppo dell'area corporea e motoria della personalità sollecitando la conoscenza e la padronanza del proprio corpo mediante esperienze motorie varie e progressivamente più complesse.

Favorire la presa di coscienza della propria corporeità per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età ed arrivare alla formazione di una personalità equilibrata e stabile mediante la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti; le esperienze motorie di collaborazione e gestione di situazioni personali e relazionali. Conseguire la consapevolezza del proprio stato di salute e benessere psico-fisico ottenuto con l'abitudine al movimento inteso come costume di vita trasferibile all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute). Nello specifico:

- saper organizzare le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psico-fisico
- riuscire ad individuare i fattori che condizionano le capacità coordinative e saperli applicare per migliorarle.

- essere in grado di applicare le metodiche di incremento delle capacità condizionali
- saper fare gioco di squadra
- interpretare in modo personale e creativo le combinazioni coreografiche

In termini di abilità:

- è in grado di riconoscere le connessioni tra i vari apparati e le attività fisiche
- sa come prevenire gli infortuni e come comportarsi in caso di incidenti
- sa come evitare errate abitudini di vita
- si esprime con il corpo in movimento in modo fluido e armonico
- esegue con padronanza i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi e i gesti tecnici delle discipline affrontate.
- utilizza le capacità coordinative in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici
- dimostra un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali e le sa utilizzare in modo adeguato nei vari gesti sportivi

In termini di conoscenze:

- l'anatomia e la funzionalità degli apparati inerenti all'attività fisica proposta
- i principali traumi e le norme di primo soccorso
- i rischi per la salute derivanti da errate abitudini di vita
- le diverse possibilità di espressione del corpo
- il regolamento tecnico di più giochi sportivi e varie discipline individuali
- le capacità coordinative e i meccanismi di connessione tra il sistema nervoso centrale e il movimento
- le capacità condizionali e le principali metodiche di allenamento

- **Contenuti e tempi del percorso formativo**

Tecniche di allenamento e riscaldamento, potenziamento dei vari distretti muscolari e miglioramento delle capacità condizionali. Sport di squadra ed individuali, conoscenza teorica e applicazione pratica per le seguenti discipline: pallavolo, pallamano, pallacanestro, calcio a 5, dodgeball, badminton, atletica leggera e autodifesa.

- Metodi di insegnamento

- Applicare il programma e realizzarne la scansione nel tempo in relazione all'ambiente e alle strutture a disposizione.
- Rendere l'allievo con le sue esigenze psico-fisiche protagonista del processo educativo che tenga conto della sua personalità e della sua evoluzione – goal setting
- Fare in modo che la successione di sforzi e di carichi corrisponda e rispetti le leggi fisiologiche
- Garantire a ciascun allievo la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria e di partecipare alla vita di gruppo
- Utilizzare attività idonee a colmare eventuali lacune
- Intendere l'agonismo come impegno per dare il meglio di sé stessi nel confronto con gli altri
- Utilizzare prevalentemente lezioni pratiche, con esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo; lavori di gruppo; peertutoring e learning by doing

- Metodologie e spazi utilizzati

Attrezzature scolastiche e strutture delle varie palestre a disposizione: piste di atletica degli Assi e dello stadio Ridolfi, campi da pallavolo (Fois/Ridolfi), calcio a 5 (Assi/Ridolfi), pallamano (Assi/Ridolfi) e basket (Affrico), peer tutoring, video tutorial, materiali e risorse multimediali.

- Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Progetto di autodifesa diviso in tre incontri

- Criteri e strumenti di verifica adottati

Controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione). Valutazione dei risultati ottenuti nelle

single attività (test, prove pratiche, ricerche ed approfondimenti individuali e/o di gruppo).

In particolare, la valutazione tiene conto:

- Dei risultati ottenuti
- Dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali ed ai livelli di partenza
- Della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse e della collaborazione dimostrati durante le lezioni

- Obiettivi raggiunti

I risultati raggiunti relativamente agli obiettivi prefissati ad inizio anno scolastico risultano buoni. La classe è abbastanza compatta ed omogenea, salvo alcune alunne che talvolta tendono a distaccarsi dal gruppo classe. La partecipazione e l'attenzione durante le lezioni sono ottime e l'ambiente di lavoro risulta armonioso sia in aula che in palestra. A fine anno risultano tangibili i progressi e la maturazione nella quasi totalità deicasi.

Firenze, 16/04/2024

Il Docente
Tarso Mattia



12.10 SCIENZE UMANE

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	---	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE 5 I Liceo economico-sociale

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze umane

Docente: Prof. ssa Mezzacapo Libera

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

SCIENZE UMANE

In termini di competenze:

- Comprendere il concetto di socializzazione nei suoi vari ambiti
- Leggere autonomamente e comprendere un testo, individuandone i punti fondamentali e saperne esporre gli aspetti significativi
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse
- Stabilire connessioni tra causa ed effetto
- Relativizzare fenomeni ed eventi
- Interpretare fatti e fenomeni attuali in prospettiva sociologica
- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando consapevolmente il lessico specifico della disciplina.

In termini di abilità:

- Produrre testi scritti su argomenti trattati
- Distinguere all'interno di contesti sociali extrascolastici alcune dinamiche studiate
- Operare un confronto tra diversi contesti sociali riconoscendone i tratti organizzativi
- Esprimersi secondo autonomia di giudizio
- Saper applicare alcuni strumenti della ricerca nel campo delle scienze sociali.

In termini di conoscenze:

- Conoscere le principali tappe del pensiero sociologico contemporaneo
- Padroneggiare i concetti fondamentali della sociologia
- Consolidare la conoscenza delle metodologie e delle tecniche di ricerca impiegate nell'indagine sociologica
- Consolidare la conoscenza del linguaggio specifico della disciplina

METODOLOGIA DELLA RICERCA

In termini di conoscenze:

- Conoscere e padroneggiare il lessico specifico della disciplina.
- Conoscere i principali problemi epistemologici e di metodo nella ricerca socio-antropologica.
- Conoscere approfonditamente le tecniche e procedure da adottare nel campo della ricerca
- Conoscere approfonditamente la specificità dei contributi delle diverse scienze umane nella ricerca propriamente interdisciplinare.
- Conoscere alcuni temi al centro di teorie e dibattiti multidisciplinari.

In termini di competenze:

- Saper essere appropriati nell'uso del lessico proprio della metodologia della ricerca socio-antropologica.
- Saper compilare mappe concettuali che mettano in evidenza le relazioni esistenti tra i diversi saperi sociologici, antropologici e metodologici.
- Saper confrontare e contestualizzare differenti risposte ad uno stesso problema.
- Saper autonomamente individuare i materiali utili per la ricerca.
- Saper essere attenti alla divulgazione dei risultati di studi empirici offerta dai media.

In termini di capacità:

- Saper cooperare in modo responsabile ed efficace allo svolgimento di una ricerca socio-antropologica
- Saper costruire e somministrare questionari
- Saper registrare e elaborare dati raccolti attraverso esperienze pratiche individuali ed autonome.
- Saper fare analisi e sintesi dei contributi che discipline diverse offrono allo studio di un medesimo fenomeno.
- Saper fare comparazioni delle differenti spiegazioni offerte ad un medesimo fenomeno da teorici di diverso orientamento teorico.
- Saper collegare le problematiche studiate a situazioni attuali ed elaborare una posizione personale.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

L'insegnamento delle Scienze Umane nelle classi quinte, in linea con le indicazioni ministeriali, prevede approfondimento sulla contemporaneità, per fornire agli studenti un corredo culturale in grado di guidarli nella comprensione di una realtà sempre più complessa e multiforme.

Modulo I: Il potere, lo stato, il cittadino

Gli aspetti fondamentali del potere e il suo carattere pervasivo.

Le analisi di Weber: il funzionamento del potere; gli ideal-tipi del potere legittimo.

Storia e caratteristiche dello stato moderno: stato moderno e sovranità: lo stato assoluto; la monarchia costituzionale; la democrazia.

La democrazia: risorsa o rischio?

Stato totalitario: il primato del pubblico sul privato.

Il totalitarismo secondo Hannah Arendt.

Lo stato sociale: un nuovo modello di rapporto tra stato e società. Luci e ombre sul welfare state; declino o riorganizzazione del welfare state.

La partecipazione politica: diverse forme di partecipazione; elezioni e comportamenti elettorali. Il concetto di "opinione pubblica": opinione pubblica e stereotipi; opinione pubblica e mass media.

Lecture: Giovanni Sartori "lezioni di democrazia".

Attività laboratoriale: la partecipazione elettorale dei giovanissimi.

Modulo II: Dal baratto alle start up: lavoro, economia e ambiente.

La nascita e lo sviluppo della sociologia economica. L'analisi sociologica dello sviluppo economico.

Il futuro del mercato; start up dall'idea al successo.

L'organizzazione del lavoro: il lavoro oggi e la flessicurezza.

Ruolo politico ed economico del terzo settore: specificità del terzo settore.

La cooperazione come forma innovativa di organizzazione.

Nuove forme di economia: la sharing economy e la sharing mobility.

Modulo III: La globalizzazione

Che cos'è la globalizzazione? L'effetto farfalla. I termini del problema; i presupposti storici della globalizzazione.

Le diverse facce della globalizzazione: economica, politica e culturale.

Globale o locale? Il fenomeno della macdonaldizzazione del mondo; la glocalizzazione.

Aspetti positivi e negativi della globalizzazione; posizioni critiche; la teoria della decrescita; la coscienza globalizzata.

Lecture: Zygmunt Baumann: "la perdita della sicurezza".

Modulo IV: Migrazioni senza prefisso.

Che cosa sono le migrazioni?

A. Sayad: la doppia assenza. Migranti per forza e migranti per scelta

Quando i migranti eravamo noi: Italia un paese di immigrazione e di migrazione.

Le tipologie di migranti. Le migrazioni forzate: l'esodo dei rifugiati; gli hot-spot e il sistema delle quote.

I richiedenti asilo: umanità in esubero.

Le ragioni economiche delle migrazioni: odissea verso l'Eldorado.

Le rotte delle migrazioni in Europa.

Dalla multiculturalità all'interculturalismo.

L'integrazione delle seconde generazioni. Il velo a scuola. La mediazione socioculturale.

Modulo V: Asimmetrie sociali: diseguaglianza e povertà

Che cos'è la diseguaglianza

Povertà assoluta e povertà relativa.

I nuovi poveri.

Le forme della diseguaglianza: le differenze economiche, di classe, di genere, di età.

Le pari opportunità.

La mobilità sociale e le sue direzioni.

La parità tra uomo e donna.

Le diseguaglianze salariali.

La stratificazione sociale.

Marx e le classi sociali; Max Weber e le articolazioni del potere.

Parsons e lo struttural-funzionalismo (il modello AGIP): gli eredi del funzionalismo.

Povertà e urbanizzazione: l'urbanesimo del ventesimo secolo.

Il rischio dello sviluppo non sostenibile.

Le trasformazioni delle città italiane.

Lecture: Amartya Sen "La povertà come privazione di capacità".

Modulo VI: le regole della trasgressione.

Lo sguardo sociologico sulla devianza.

Le prime interpretazioni della devianza.

La devianza come prodotto sociale: la Scuola di Chicago e i conflitti come scontro tra culture; l'associazionismo differenziale di Edwin Hardin Sutherland; la Labelling theory.

La funzione della pena.

Lecture: Lothar Bohnisch "La violenza nei videogames".

3. Metodi di insegnamento

Lezioni frontali partecipate, dialogate e interattive: nella trattazione di ciascun modulo, sono stati individuati i termini e i concetti chiave, facendone uso per discussioni su tematiche disciplinari di particolare interesse, oltre che per schematizzazioni e mappe.

Lavori a gruppi o a coppie.

Brainstorming.

Lecture di testi/brani, in approfondimento personale, relativi agli argomenti affrontati, con particolare attenzione all'analisi di teorie ed ipotesi di intervento formativo/educativo/didattico.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Strumenti di lavoro

- libro di testo: R. Ghidelli, S. Ripamonti, T. Tartuferi, *Le società che cambiano*, Zanichelli

- materiale fornito dal docente attraverso scannerizzazioni di materiale da altri manuali
- materiali digitali prodotti dalla docente in supporto delle spiegazioni
- interviste e approfondimenti su YouTube

Il contesto di riferimento è stato prevalentemente quello dello spazio aula a disposizione e la piattaforma Teams per la condivisione del materiale.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurricolari

Nessuna

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le verifiche sono state volte ad accertare il raggiungimento progressivo degli obiettivi prefissati. Allo scritto sono stati effettuati compiti legati alle fasi di lavoro per l'acquisizione delle abilità richieste per lo svolgimento delle prove scritte previste dall'esame.

Sono stati usati tutti i valori della scala da 3 a 10.

8. Obiettivi raggiunti

Al termine del percorso scolastico, la classe ha per lo più raggiunto gli obiettivi prefissati: le conoscenze sono state acquisite in maniera complessivamente adeguata pur con lievi gradi di approfondimento diversificati.

Lungo il percorso dei due anni (quarta e quinta), nel complesso, la classe ha assunto un atteggiamento progressivamente più attivo e collaborativo, mostrandosi interessata e incuriosita alle tematiche affrontate.

La classe ha acquisito discrete capacità di rielaborazione personale e discussione critica degli argomenti della disciplina, mostrate sia a livello di esposizione orale che di produzione scritta.

Nonostante le differenze presenti tra gli alunni dovuti agli interessi personali, agli stili e ai ritmi di apprendimento, le lezioni sono state spesso partecipate e interattive.

Complessivamente il profitto della classe risulta essere abbastanza soddisfacente, in quanto la maggior parte degli alunni ha dimostrato di impegnarsi con discreto interesse e assiduità.

9. Per le discipline oggetto di seconda prova scritta (Allegato B1 dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022): informazioni relative alla predisposizione della prova d'Esame

Firenze, 15/05/24

Il docente: Libera Mezzacapo

12.11 STORIA

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	---	---

Anno scolastico

2023-2024

Programma svolto

MATERIA DI INSEGNAMENTO: **STORIA**

DOCENTE: **ELENA BIONDI**

CLASSE: **5 I LES**

Libri di testo in adozione:

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*

vol. 2: "Il Settecento e l'Ottocento"

vol. 1: "Il Novecento e l'età attuale"

IL RISORGIMENTO E I PRIMI ANNI DELL'ITALIA UNITA riassunto settembre

Gli ideali politici nell'Italia del Risorgimento: Mazzini, Gioberti, Cattaneo e Ferrari, schema riassuntivo. Prima e Seconda guerra di Indipendenza. Spedizione dei Mille. Riassunto delle tappe principali dell'unificazione italiana (appunti).

I problemi dello Stato postunitario, la questione meridionale, la Destra storica al potere, il completamento dell'unità, la questione romana.

Approfondimento: lettura da P. Aprile, "I mali del Sud derivano dal Risorgimento" pp. 491-492.

L'EUROPA FRA IL 1850 E IL 1870 ottobre

L'Età vittoriana, l'ascesa della Prussia, il Secondo impero e la Comune di Parigi.

L'anarchia e Bakunin, l'influenza sul Risorgimento italiano. Differenze fra Bakunin, Marx, Mazzini (fotocopie).

ECONOMIA E SOCIETÀ NELL'ERA DELLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

ottobre - novembre

La Seconda rivoluzione industriale: caratteristiche, invenzioni e scoperte, nascita della società di massa. La crisi economica degli anni Ottanta dell'Ottocento: cause e conseguenze. Protezionismo e Liberismo. La *Belle Epoque*: nuovi stili di vita, Prima e Seconda Internazionale, le ideologie: positivismo, darwinismo, darwinismo sociale, razzismo, nazionalismo, imperialismo.

Partecipazione politica delle masse e questione femminile, *Rerum novarum* (fotocopie) e lettura p. 28.

L'ITALIA DELLA SINISTRA STORICA novembre

La Sinistra storica al potere, Depretis e Crispi, colonialismo, trasformismo, legge sulla scuola.

La nascita e crescita dei partiti di massa in Italia: socialisti e cattolici.

L'ETÀ GIOLITTIANA riassunto novembre

L'età di Giovanni Giolitti: un tentativo di gestire la crisi. Politica interna e politica estera. L'ideologia politica, le alleanze, le riforme, la guerra di Libia, la riforma elettorale, il problema del Mezzogiorno.

LA GRANDE GUERRA novembre - gennaio

Nazionalismi e colonialismo in Europa alla vigilia della Grande guerra. Pangermanesimo, antisemitismo e sionismo, le alleanze fra potenze europee.

La Prima Guerra Mondiale: i motivi di tensione tra le potenze europee, evento scatenante e creazione dei fronti di guerra, nuove armi, guerra di trincea, principali battaglie.

L'Italia: interventismo e neutralismo; il patto di Londra e l'intervento in guerra. Il 1917.

Le conseguenze della guerra sui paesi belligeranti: propaganda, economia, società.

I "quattordici punti" di Wilson, i trattati di pace e la Società delle Nazioni. La questione di Fiume. Il suicidio dell'Europa. Il genocidio armeno.

LA RIVOLUZIONE RUSSA riassunto gennaio - febbraio

Le condizioni della Russia agli inizi del secolo, Guerra mondiale e rivoluzioni del 1917,

bolscevichi e menscevichi, la rivoluzione di febbraio, le “Tesi di aprile” di Lenin, le elezioni all’Assemblea costituente, la guerra civile. Dal Comunismo di guerra alla NEP. Comintern e nascita dell’URSS.

IL FASCISMO IN ITALIA gennaio - marzo

La crisi dello stato liberale. Il dopoguerra. La nascita del PCI, del PPI e dei fasci di combattimento. Il “biennio rosso” in Italia: le lotte sociali, l’occupazione delle fabbriche e delle terre; l’emergere dello squadristo fascista. La questione di Fiume. Le elezioni del 1919 e il successo di socialisti e popolari.

L’avvento del Fascismo al potere. L’ideologia fascista. “Biennio nero”, marcia su -Roma, dal delitto Matteotti al discorso del 3 gennaio del ‘25. Gran consiglio del fascismo e Mvsn.

La costruzione dello Stato totalitario. Le “leggi fascistissime” del ‘25-’28. Ovrà, Tribunale speciale, elezioni “plebiscitarie” del 1929.

La politica economica del fascismo: corporativismo, protezionismo, autarchia, controllo dello Stato sull’economia.

La costruzione del consenso e l’organizzazione della società. Il Minculpop, le organizzazioni sociali di regime, il ruolo subordinato della donna.

I Patti Lateranensi e la “Questione Romana”.

La politica estera del fascismo. La guerra in Etiopia e l’isolamento.

Le leggi razziali e l’antisemitismo.

LA GRANDE CRISI ECONOMICA DELL’OCCIDENTE aprile

Gli USA: dagli “Anni Ruggenti” alla crisi del ‘29; il crollo di Wall Street. Cause e conseguenze. I rimedi: Roosevelt e il New Deal.

NAZISMO TEDESCO E COMUNISMO SOVIETICO

La repubblica di Weimar: un equilibrio precario. Hitler e il Partito nazionalsocialista. L’ascesa di Hitler al potere: le cause della sua affermazione, l’incendio del Reichstag, la “notte dei lunghi coltelli”.

La “nazificazione” della Germania, l’opera di propaganda, la pianificazione dell’economia, il Terzo Reich.

L’antisemitismo: le leggi di Norimberga, la “notte dei cristalli”. Campi di concentramento e campi di sterminio: la Shoah marzo - aprile

Approfondimento: le caratteristiche comuni dei totalitarismi (appunti).

Stalin al potere, il socialismo in un solo Paese. I Piani quinquennali in economia e la collettivizzazione forzata dell'economia.

La repressione: i Gulag. Grandi purghe e Holodomor. Il patto Molotov-Ribbentrop
aprile - maggio

Approfondimenti:

- Lettura integrale di *Una giornata di Ivan Denisovic* di A. Solgenitsin durante le vacanze estive.

- Lettura di *Viviamo senza neanche l'odore del paese* di O. Mandel'stam.

LA SECONDA GUERRA MONDIALEmaggio

Il 1936, anno di crisi internazionale. L' "Asse Roma - Berlino". La guerra civile spagnola: "La prova generale del secondo conflitto". Verso la Seconda Guerra Mondiale.

L'inizio della Seconda Guerra Mondiale: le tappe principali della guerra. La parabola ascendente e discendente della Germania di Hitler. L'entrata in guerra dell'Italia e la tragica fine dell'Armir. Dalla "Carta Atlantica" all'ingresso degli USA nel conflitto. Le Conferenze contro la guerra. Lo sbarco degli Alleati. Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia: dal 25 luglio del'43 al 25 aprile del 1945. La "svolta di Salerno". Il governo di unità nazionale. Dalla monarchia alla repubblica.

La fine della guerra in Europa e nel Pacifico. Le bombe atomiche e la resa del Giappone. I trattati di pace e gli accordi di Yalta. L'ONU.

LA SECONDA METÀ DEL NOVECENTO programmato per fine maggio-giugno

La divisione del mondo in sfere di influenza: la divisione di Berlino e dell'Europa dell'Est.

Gli accordi di Bretton-Woods (1944). Il Processo di Norimberga (1945-1946). Il piano Marshall (1947). Il bipolarismo. La "Cortina di ferro" e la "Guerra Fredda". Le diverse fasi della Guerra Fredda.

L'abbattimento del muro di Berlino. La fine dell'URSS e la nascita della CSI. L'Unione

Europea.

Educazione civica

Libertà e diritti

- Il conflitto israelo-palestinese: dibattito guidato – I quadrimestre
- Libertà e diritti nei regimi totalitari – I e II quadrimestre
- La propaganda nella storia – II quadrimestre
- Quattro alunne della classe hanno aderito al Progetto EPAS su diritto di voto e Unione Europea, realizzando un approfondimento personale e un video e partecipando all'organizzazione della Festa dell'Europa all'interno dell'istituto, che si svolgerà il 5 giugno p.v. – II quadrimestre

3. Metodi di insegnamento

Si sono adoperate le modalità della lezione frontale, lezione dialogata, attività di gruppo, attività laboratoriali, favorendo un ruolo attivo degli studenti nel processo di insegnamento-apprendimento. Quando possibile si è fatto ricorso a metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Nei casi in cui è stato necessario si è fatto ricorso alla *flipped classroom* con invio di documenti tramite piattaforma teams.

Sono state svolte esercitazioni specifiche svolte all'illustrazione e alla preparazione delle prove dell'Esame di Stato.

Nel corso dell'anno si sono previsti momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, che si sono configurati come attività di recupero, consolidamento e approfondimento, sia *in itinere* che periodiche (pausa didattica) rivolte all'intero gruppo-classe e particolarmente, quando necessario, agli alunni più fragili.

4. Metodologie, strumenti e spazi utilizzati

Sono stati utilizzati i libri di testo in adozione, integrati con altri testi, dispense e schede forniti dalla docente, dizionari, siti internet. Si è inoltre fatto ricorso a materiale audiovisivo, cartografico, digitale grazie alle piattaforme messe a disposizione delle case editrici e alla

piattaforma teams, usando la lavagna interattiva multimediale e la *digital board* per ricerche e approfondimenti.

Gli spazi utilizzati sono stati l'aula di lezione, la sala conferenze e gli spazi esterni citati nelle attività integrative.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Uscita didattica a Napoli.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Si vedano gli approfondimenti sui contenuti svolti.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La valutazione è stata effettuata per ogni quadrimestre sulla base di almeno due prove valide per l'orale. Si è tenuto conto anche della qualità degli interventi durante le attività in classe. A questo sono state aggiunte prove di recupero quando necessario.

La valutazione, formativa e sommativa, ha permesso di valutare conoscenze e competenze degli allievi.

Riguardo alla valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi didattici.
- Costanza nello studio e nella partecipazione.
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

Il docente nell'attribuire il voto ha tenuto conto degli apprendimenti declinati in conoscenze, abilità e competenze, delle competenze trasversali e della progressione dello studente. Il giudizio complessivo ha quindi una dimensione sia valutativa che formativa: un giudizio globale che non è una media aritmetica dei voti ottenuti dalle singole prove, ma che ha tenuto conto dell'intero percorso di apprendimento.

Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF.

8. Obiettivi raggiunti

Dal punto di vista disciplinare la classe ha tenuto un comportamento educato e rispettoso delle regole, con un sensibile miglioramento rispetto allo scorso anno scolastico. Buona parte degli alunni ha mostrato un atteggiamento disciplinato, responsabile e solidale, oltre a maturità e ad un'ottima capacità di auto-organizzazione. Alcuni mostrano un interesse che li porta ad approfondire personalmente determinate tematiche e comunque l'insieme della classe segue le attività didattiche senza disperdersi eccessivamente. Un piccolo gruppo, invece, pur avendo un comportamento rispettoso delle regole, educato e sufficientemente interessato, tende ad isolarsi rispetto all'insieme del gruppo, a non rispondere alle sollecitazioni esterne e alle richieste di fare lavoro di squadra.

Partecipazione, impegno e frequenza scolastica sono soddisfacenti.

L'espressione orale è in generale buona ma rimane carente per una piccola parte della classe. Lo stesso si dica per il vocabolario specifico della materia, che nella maggior parte dei casi è adeguato e adattato ai vari argomenti affrontati, che quello generico.

Per quanto riguarda il rendimento complessivo, si nota anche qui un miglioramento rispetto agli anni passati, con un livello generale buono. In alcuni studenti tuttavia, permangono difficoltà riguardo a specifici contenuti del programma.

Firenze, 10/05/2024

La Docente
prof. Elena Biondi

12.12 STORIA DELL'ARTE

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE 5I Indirizzo ECONOMICO SOCIALE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA DELL'ARTE

Docente: Elisa Federighi

Ore di lezioni settimanali n°2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di conoscenze:

- conoscere i caratteri generali delle diverse culture artistiche
- conoscere gli artisti, i movimenti, le scuole
- conoscere la terminologia specifica
- conoscere le principali tecniche esecutive delle opere

In termini di competenze:

- saper leggere in modo approfondito opere artistiche e architettoniche in modo da riconoscerne le varie caratteristiche e poterle apprezzare criticamente
- essere capaci di costruire un percorso tematico e/o interdisciplinare
- maturare consapevolezza del grande valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della cultura e dell'identità propria e altrui.

In termini di abilità:

- saper analizzare, sintetizzare ed elaborare i contenuti studiati
- saper eseguire una corretta lettura dell'opera d'arte
- saper utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina
- essere in grado di orientarsi tra i vari linguaggi artistici collocando un'opera d'arte nel giusto contesto storico-culturale e paragonandola ad altre

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

PRIMO QUADRIMESTRE

“DALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA RIVOLUZIONE FRANCESE”

- IL NEOCLASSICISMO

Definizione, caratteri generali, la riscoperta dell'antico, la moda del Grand Tour, il nuovo sistema dell'arte.

Johann Joachim Winckelmann: dai *Pensieri sull'imitazione dell'arte greca* alla *Storia dell'arte nell'antichità*, definizione di imitazione e di “nobile semplicità e quieta grandezza”.

Antonio Canova e la “bellezza ideale”: *Teseo e il Minotauro*, *Amore e Psiche*; *Paolina Borghese come Venere vincitrice*; *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*.

La tecnica scultorea di Canova e il ruolo della bottega.

Jacques-Louis David e la pittura epico-celebrativa: *Il giuramento degli Orazi*; *La morte di Marat*; *Bonaparte valica le Alpi*; *Marte disarmato*.

*Approfondimento: la nascita del concetto di “patrimonio culturale”.

- TRA NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

Francisco Goya: *Maya desnuda e Maya vestida*, *Le fucilazioni del 3 maggio 1808*

“L'EUROPA DELLA RESTAUZIONE”

- IL ROMANTICISMO

Definizione, caratteri generali e inquadramento storico.

La nuova sensibilità romantica, il Sublime e il Pittoresco, la pittura di paesaggio e la pittura di storia, la riscoperta del Medioevo.

Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*, *Mare di ghiaccio*, *Abbazia nel querceto*.

John Constable: *La cattedrale di Salisbury*.

William Turner: *Ombra e tenebre. La sera del Diluvio*; *Pioggia, vapore e velocità*.

Théodore Géricault: *La zattera della Medusa*; *Gli alienati*.

Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*.

Francesco Hayez: *Il bacio*.

- IL REALISMO E LA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTÀ IN MANIERA OGGETTIVA

Caratteri generali ed inquadramento storico, il rapporto tra fotografia e pittura, i soggetti.

Gustave Courbet: *Gli spaccapietre*; *Un funerale a Ornans*; *Fanciulle sulla riva della Senna*.

*Approfondimento: 1855, il Padiglione del Realismo.

Jean Francois Millet: *Le spigolatrici*.

- I MACCHIAIOLI E LA POETICA DELLA MACCHIA.

Il Caffè Michelangelo e il clima culturale e artistico fiorentino, la tecnica pittorica e l'origine del nome, i temi.

Giovanni Fattori: *La rotonda dei bagni Palmieri*; *In vedetta*; *Bovi al carro*.

Silvestro Lega: *Il canto dello stornello*.

Telemaco Signorini: *L'alzaia*.

- LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA: FRA PONTI, SERRE, GALLERIE E TORRI.

Il problema degli stili architettonici: Storicismo ed Eclettismo (cenni).

Nuovi materiali da costruzione, la figura dell'ingegnere.

Le Esposizioni Universali, *Il Palazzo di Cristallo*, *La Torre Eiffel*.

SECONDO QUADRIMESTRE

“LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO”

LA RIVOLUZIONE DELL'ATTIMO FUGGENTE.

1863, Il Salon des Refusés e la cultura artistica ufficiale.

Edouard Manet. Lo scandalo della verità: *Colazione sull'erba* (confronto con *La nascita di Venere* di

Cabanel); *Olympia*; *Il bar alle Folies-Bergère*.

Caratteristiche e novità della pittura impressionista.

La posizione della critica e l'origine del nome: lettura dell'articolo di L. Leroy, *L'Exposition des impressionistes*, *Le Charivari*, 25 aprile 1874 (testo adattato).

Claude Monet. *La pittura delle impressioni: Impressione, sole nascente*.

Le "serie": *Le Cattedrali di Rouen*.

La stagione delle *Ninfee*.

Edgar Degas. Un impressionista "poco" impressionista: *La lezione di danza; L'assenzio, Piccola danzatrice*.

Pierre Auguste Renoir. *La gioia di vivere: Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri*.

La malattia e la scultura.

Berthe Morisot, una pittrice impressionista: *La culla*.

"TENDENZE POSTIMPRESSIONISTICHE. ALLA RICERCA DI NUOVE VIE"

Definizione di Postimpressionismo, novità stilistiche e la rottura del rapporto tra arte e realtà.

Georges Seurat. Il Neoimpressionismo o Impressionismo scientifico o Pointillisme: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte* e l'VIII mostra dell'Impressionismo; *Il circo*.

Le teorie di Michel-Eugène Chevreul e Charles Henry.

Paul Cézanne. "Trattare la natura secondo il cilindro, la sfera, e il cono": *I giocatori di carte, Mele e arance, La montagna di Sainte-Victoire; Le grandi bagnanti*.

La pittura come processo conoscitivo e la molteplicità dei punti di vista.

Paul Gauguin. *Via dalla pazza folla: Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Biografia artistica, sintetismo e simbolismo.

Vincent van Gogh. Segno e colore come espressione di sé: *I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello di feltro; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi*.

Biografia artistica: dalla fase realista olandese all'ultimo periodo ad Auvers-sur-Oise.

- IL DIVISIONISMO ITALIANO E LA QUESTIONE SOCIALE

Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*.

(confronto con l'opera di Angelo Morbelli, *Per 80 centesimi*, e di Emilio Longoni, *Oratore dello sciopero*).

"VERSO IL CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI"

- L'ART NOUVEAU. IL NUOVO GUSTO BORGHESE.

Art Nouveau: un nome per ogni paese (cenni)

- LA SECESSIONE VIENNESE

Gustav Klimt: *Giuditta I* (1901); *Giuditta II (Salomè, 1909)*; *Ritratto di Adele Bloch-Bauer I*; *Il bacio* (1907-1908).

*Approfondimento: cenni sulla dispersione delle collezioni ebraiche durante la Seconda Guerra mondiale.

Josef Maria Olbrich: Palazzo della Secessione a Vienna.

"L'INIZIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA"

IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE

Le Avanguardie Storiche: contesto storico-culturale, caratteristiche dei principali movimenti.

- I FAUVES: IL COLORE SBATTUTO IN FACCIA

Origine del nome e caratteristiche.

Henri Matisse: *Donna con cappello; La stanza rossa* (confronto con *Tavola imbandita*, 1897); *La danza*.

- L'ESPRESSIONISMO TEDESCO. L'ESASPERAZIONE DELLA FORMA.

Un precursore, E. Munch: *La fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johann; L'urlo; Pubertà, Amore e morte (Vampiro)*.

- IL GRUPPO DIE BRÜCKE.

Origine del nome, caratteristiche e vicende del gruppo.

Ernest Ludwig Kirchner: *Marzella, Cinque donne per strada; Postdamer Platz*.

*Approfondimento: "Entartete Kunst", la mostra dell'"Arte Degenerata".

- IL CUBISMO

Caratteri generali, origine del termine, fasi di sviluppo (protocubismo, cubismo analitico, cubismo sintetico),

influenze e suggestioni (la scoperta dell'arte africana e il primitivismo), l'introduzione della quarta dimensione.

Pablo Picasso "dal periodo blu a Guernica": *Poveri in riva al mare; Famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.*

***Argomenti che si prevede di completare nel mese di maggio

- IL FUTURISMO

Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo (1909).

Estetica futurista: progresso, macchina, dinamismo e velocità.

Umberto Boccioni: *La città che sale; Stati d'animo (Gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano, I-II versione a confronto); Forme uniche nella continuità dello spazio.*

Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane a guinzaglio.*

Antonio Sant'Elia e l'architettura futurista: *Stazione d'aeroplani e treni ferroviari con funicoli ed ascensori, su tre piani stradali.*

- DADA

Origine del nome e il Cabaret Voltaire a Zurigo.

Marcel Duchamp ed il ready-made. *Una provocazione continua: Fontana; Ruota di bicicletta; L.H.O.O.Q., Anémic Cinéma.*

- METAFISICA E OLTRE. "TORNATE AL MESTIERE"

La pittura metafisica, decontestualizzazioni e commistioni di oggetti stranianti: l'enigma di mondi immobili e silenziosi.

Giorgio De Chirico: *L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti.*

- L'ARTE DELL'INCONSCIO: IL SURREALISMO, "AUTOMATISMO PSICHICO PURO".

Definizione di Surrealismo, la pittura automatica, oggetti surrealisti.

René Magritte e il mistero del non avere senso: *Il tradimento delle immagini; La condizione umana I*

Salvador Dalí e il metodo paranoico-critico: *La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape, Crocifissione (Corpo Hypercubus).*

- IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA.

L'esperienza del Bauhaus.

- L'ARCHITETTURA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE.

Giuseppe Terragni, Marcello Piacentini, Giovanni Michelucci: direzioni di ricerca sotto il regime fascista.

EDUCAZIONE CIVICA - 2 ore (svolte nel Secondo quadrimestre)

"La rappresentazione dei diritti umani nelle opere degli artisti dalla fine dell'Ottocento ad oggi. Breve rassegna antologica".

"Un amore senza etichette"

F. Gonzales Torres e l'arte relazionale.

"Violenza e parità di genere"

Riferimenti alla figura di Artemisia Gentileschi.

Riflessioni: "Perché non ci sono state grandi artiste?" (L. Nochlin)

Edgar Degas, *Lo stupro* (1868-1869)

Frida Khalo, *Qualche piccolo colpo di pugnale* (1935)

Marina Abramovich, *Rhythm zero* (1974)

"Arte e guerra"

Pablo Picasso, *Guernica* e *Massacro di Corea*

L'opera di Banksy in Ucraina e Palestina

Marina Abramovich, *Baroque Balkan* (Venezia, 1997)

"Partire o restare"

La crisi dei migranti nelle opere di Ai Wei Wei, Giovanni De Gara, Banksy, Adrian Paci.

Gli argomenti di Educazione Civica hanno permesso di introdurre alcuni linguaggi artistici, tendenze, tecniche e sperimentazioni dell'arte contemporanea che altrimenti, per questioni di tempo, non sarebbe stato possibile trattare.

3. Metodi di insegnamento

- lezione frontale, dialogata o guidata: inquadramento storico, caratteristiche principali e novità dei movimenti/correnti artistiche presentate, notizie biografiche dell'artista
- lettura dell'opera d'arte: artista ed epoca, tema e genere, tecnica usata; analisi compositiva, significato, confronto (analogie e/o differenze) con altre opere già studiate.
- “dalla parola all’opera”: analisi di fonti scritte, riflessioni su frasi e commenti critici.

4. Metodi e spazi utilizzati

- Libro di testo: Cricco-Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, vol.3, versione verde compatta, quarta edizione, Zanichelli
- Materiale in fotocopia, brevi video
- Utilizzo di PPT per ogni argomento trattato: i PPT sono stati realizzati dalla docente quasi sempre adattando e/o integrando quelli forniti dalla casa editrice Zanichelli (i PPT sono stati condivisi con gli studenti sul registro Argo)

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Visita guidata alla mostra “Angeli caduti” di Anselm Kiefer, Palazzo Strozzi.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Non essendoci state insufficienze nelle valutazioni di fine Quadrimestre, a febbraio è stata effettuata solo un'ora di pausa didattica, dedicata al ripasso per concetti chiave e tematiche.

Durante le lezioni gli argomenti già affrontati vengono di volta in volta ripresi, creando occasione di ripasso, inferenze, confronti.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Nel Primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche orali.

Nel Secondo quadrimestre sarà effettuata una verifica orale e una scritta (valida per l'orale).

La verifica scritta prevede quesiti semistrutturati, a risposta aperta, riconoscimento e analisi di opere.

La valutazione tiene conto delle conoscenze, della capacità di esprimersi, della correttezza lessicale, della capacità di operare confronti e collegamenti, di sintesi e di rielaborazione personale, di riflessione critica, dell'impegno e della partecipazione in aula.

8. Obiettivi raggiunti

La classe si presenta molto disomogenea per attitudine alla disciplina e livello di interesse. Corretta e disponibile al confronto con la docente, ha dimostrato però durante l'anno scolastico una partecipazione discontinua, non sempre accompagnata da un solido metodo di studio e da un regolare impegno a casa. Solo un ristretto gruppo di studenti ha instaurato un dialogo attivo e costante durante le lezioni e le attività svolte in aula con interventi puntuali e contributi personali.

Complessivamente è stato raggiunto un adeguato livello - in termini di conoscenze, capacità e competenze – sia nella lettura che nell'analisi dell'opera d'arte; in particolare alcuni alunni si sono distinti per capacità espositive e logiche, dimostrando di aver fatto propri gli strumenti operativi e critico-conoscitivi della disciplina.

13. ALLEGATI B: griglie di valutazione (griglie ministeriali colloquio orale; griglie di istituto)

13.1 Griglia ministeriale valutazione colloquio orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze	2	

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
		personali		
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

13.2 Griglia comune di valutazione del PTOF

GRIGLIA COMUNE DI VALUTAZIONE del PTOF

La tabella è stata strutturata tenendo conto della *Raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente*,¹ ivi comprese le cosiddette *soft skills*, e alla luce delle *Linee Guida del MIUR per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. 35 del 22 giugno 2020)*.

¹ Competenze chiave previste nella "Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente"

- 1) Competenza alfabetica funzionale;
- 2) Competenza multilinguistica;
- 3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria;
- 4) Competenza digitale;
- 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- 6) Competenza in materia di cittadinanza;
- 7) Competenza imprenditoriale;
- 8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

	Indicatori	LIVELLI DI PADRONANZA						
		LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO			LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
		3	4	5	6	7	8	
CONOSCENZE / ABILITA' DISCIPLINARI	Conoscenza - delle categorie concettuali, dei temi afferenti agli ambiti disciplinari specifici-	fortemente limitata o estremamente lacunosa	molto lacunosa e confusa	incerta e lacunosa	essenziale	adeguata	completa	completa e approfondita
	Abilità - capacità di tipo cognitivo e pratico di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi-	fortemente limitata	molto incerta e con errori gravi e diffusi	incerta e con errori non gravi	corretta se guidata, solo in modo esecutivo	corretta e piuttosto autonoma, ma con qualche imprecisione	corretta e autonoma anche in situazioni complesse	corretta e autonoma anche in situazioni nuove e complesse
COMPETENZE	Interpretazione e comprensione delle consegne - capacità di valutare informazioni e servirsene, leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (cfr. competenze chiave n.1 e n.5)	fortemente limitata	gravemente lacunosa	lacunosa	essenziale e corretta se supportata da spiegazione	adeguata, ma con qualche imprecisione	adeguata e corretta	completa e articolata
	Esposizione - capacità di comunicare in forma orale e scritta e di produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, utilizzando i linguaggi specifici, anche in lingue diverse- (cfr. competenze chiave n.1 e n.2)	non esercitata o estremamente frammentaria e confusa, senza alcuna padronanza dei linguaggi specifici	frammentaria e confusa, senza alcuna padronanza dei linguaggi specifici	poco fluida e non del tutto chiara, con scarsa padronanza dei linguaggi specifici	lineare e semplice, con padronanza essenziale dei linguaggi specifici	abbastanza fluida e chiara, con padronanza generalmente appropriata dei linguaggi specifici	fluida ed adeguata con padronanza appropriata dei linguaggi specifici	fluida ed articolata, con padronanza sicura ed efficace dei linguaggi specifici
	Argomentazione - capacità di vagliare sostenere e confutare una tesi (cfr. competenze chiave n.1 e n.3)	non esercitata o fortemente limitata	frammentaria e lacunosa	frammentaria	coerente se guidata	chiara e coerente	lineare, coerente e coesa	articolata, efficace, con un'interpretazione originale e critica riflessiva

GRIGLIA COMUNE DI VALUTAZIONE del PTOF

Pensiero logico-matematico e scientifico - capacità di ragionamento logico-matematico, di verificare ipotesi e spiegare i fenomeni, di utilizzare gli strumenti matematici e tecnologici per la risoluzione di problemi in contesti di realtà e di approccio critico alla complessità etica della ricerca scientifica- (cfr. competenza chiave n.3)	non esercitato o fortemente limitato	frammentario e confuso	frammentario e incerto	elementare e con qualche incertezza	adeguato	sicuro e autonomo	efficace, autonomo e critico
Risoluzione di problemi - capacità di risolvere problemi anche in contesti reali, caratterizzati dalla complessità della società attuale - con riferimento alla DDI, Capacità di compensare situazioni problematiche di partecipazione alla lezione (anche per difficoltà tecniche e/o di connessione) con svolgimento di attività assegnate in modalità asincrona (cfr. competenza chiave n. 7)	fortemente limitata	non corretta, anche in problemi e compiti semplici	confusa e non del tutto corretta anche in problemi e compiti semplici	essenziale e sostanzialmente corretta, ma solo in problemi e compiti semplici	adeguata e corretta per problemi e compiti non particolarmente complessi	efficace e corretta per problemi e compiti complessi	efficace, corretta e creativa per problemi e compiti nuovi e complessi
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - capacità di riflettere sul proprio processo di apprendimento e di attivarsi per migliorare e di applicare strategie efficaci di apprendimento - partecipazione e interazione alle lezioni in modalità sincrona con l'insegnante e i compagni di classe ; - capacità di organizzare e rispettare gli impegni programmati, sia in modalità sincrona che asincrona.(cfr. competenza chiave n.5)	fortemente limitata	scarse ed inefficaci	carenti e non del tutto efficaci	essenziali e generalmente adeguate, ma con necessità di sollecitazione	adeguate, ma non del tutto autonome	autonome e adeguate	autonome, pienamente consapevoli ed efficaci

13.3 Griglia di valutazione del comportamento - PTOF

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - PTOF

La presente griglia per l'attribuzione del voto di condotta è stata rivista nell'impostazione e nella definizione dei descrittori con integrazioni che tengono conto delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

INDICATORI	LIVELLI					
	5 (*)	6	7	8	9	10
Rispetto delle persone e del principio di solidarietà Comportamento verso le persone (docenti, personale ATA e compagni). Grado di socializzazione e propensione all'aiuto verso gli altri.	Comportamento non rispettoso verso gli altri; rapporti non corretti con insegnanti e/o compagni	Comportamento poco rispettoso verso gli altri; rapporti problematici con insegnanti e/o compagni	Comportamento non sempre rispettoso verso gli altri; rapporti sufficientemente collaborativi con insegnanti e/o compagni	Sostanziale rispetto degli altri e dell'istituzione; serietà e correttezza nei rapporti interpersonali	Costante rispetto degli altri e dell'istituzione; equilibrio e disponibilità nei rapporti interpersonali	Scrupoloso e costante rispetto degli altri e dell'istituzione; ottima socializzazione e disponibilità verso gli altri.
Rispetto delle regole Rispetto del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità e delle relative integrazioni per la Didattica Digitale Integrata, nonché delle regole della convivenza civile, anche al fine di tutelare la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo. Uso consapevole e rispettoso degli strumenti digitali di studio e comunicazione.	Uno o più gravi episodi di mancato rispetto delle regole della comunità scolastica soggetti a sanzioni disciplinari	Episodi di mancato rispetto delle regole della comunità scolastica, anche soggetti a sanzioni disciplinari	Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto delle regole della comunità scolastica	Regolare osservanza delle regole della comunità scolastica e civile	Costante rispetto di tutte le norme di Istituto e di convivenza civile	Scrupoloso, responsabile e costante rispetto di tutte le norme di Istituto e di convivenza civile
Partecipazione al dialogo educativo e interesse per le attività scolastiche Comportamento collaborativo e costruttivo e partecipazione alle attività didattiche, anche in modalità DDI. Interesse per le attività proposte, sia curriculari che extracurriculari.	Scarsa e non proficua partecipazione all'attività didattica; frequente disturbo durante le lezioni; funzione negativa nel gruppo classe	Scarsa e non proficua partecipazione all'attività didattica; interesse molto selettivo per le discipline; disturbo durante le lezioni	Partecipazione discontinua all'attività didattica; interesse selettivo per le discipline	Ruolo positivo nel funzionamento del gruppo classe: discreto interesse e partecipazione alle attività scolastiche	Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe: Interesse e partecipazione attiva alle attività didattiche	Ruolo propositivo, motivante e collaborativo nel gruppo classe: interesse e partecipazione attiva e costruttiva alle

						lezioni ed alle attività proposte
Rispetto delle consegne e degli impegni Svolgimento delle consegne scolastiche nei tempi stabiliti, anche con riferimento alle attività assegnate in modalità asincrona durante la DDI. Rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno della scuola e nei diversi ambiti istituzionali e sociali coinvolti nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.	Mancato svolgimento dei compiti assegnati; completo disinteresse per le attività didattiche	Sporadico o mancato svolgimento dei compiti assegnati; disinteresse per alcune discipline	Saltuario svolgimento dei compiti assegnati; interesse selettivo per le discipline	Svolgimento regolare dei compiti assegnati	Costante adempimento dei doveri scolastici	Puntuale, serio e responsabile svolgimento delle consegne scolastiche
Cura dell'ambiente scolastico Uso responsabile delle strutture, degli strumenti, dei materiali messi a disposizione. Rispetto per l'ambiente scolastico, le pertinenze, gli arredi.	Scarsa consapevolezza del rispetto per l'ambiente scolastico	Limitata attenzione per l'ambiente scolastico e la cura degli strumenti in uso	Generico rispetto per l'ambiente scolastico e la cura degli strumenti in uso	Discreta attenzione per l'ambiente scolastico e la cura degli strumenti in uso	Sensibile rispetto e discreta cura per l'ambiente scolastico in ogni sua parte	Consapevole rispetto, massima attenzione e cura per l'ambiente scolastico in ogni sua parte
Note disciplinari e/o provvedimenti disciplinari adottati dal Cdc secondo le modalità di legge (**)	Uno o più gravi episodi che hanno dato luogo a provvedimenti disciplinari	Oltre 3 note disciplinari o almeno un provvedimento disciplinare	Fino a 3 note disciplinari	Al massimo una nota disciplinare	Nessuna	Nessuna
Frequenza scolastica Frequenza alle lezioni e rispetto degli orari, anche di quelli in modalità DDI.	Frequenti e numerose assenze, continui ritardi e/o uscite anticipate	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate	Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate

(*) Il voto 5 è regolato dalle norme relative ai criteri ed indicazioni per l'attribuzione del voto di condotta; in particolare si rinvia a quanto stabilito dall'art. 4 del DM del 16/01/2009 n. 5.

(**) Per quanto riguarda una singola nota disciplinare, il Consiglio di classe valuterà la motivazione e il contesto in cui la nota è stata comminata e, di conseguenza, deciderà sull'abbassamento o meno del voto di condotta.

13.4 Griglie d'Istituto – valutazione I prova scritta

13.4.1 Tipologia A

GRIGLIA ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO TIPOLOGIA A PER STUDENTI CON DSA

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 10 %	
Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	Non rispetta i vincoli posti nelle consegne	3	4	3	4
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	5		5	
	Rispetta complessivamente i vincoli delle consegne	6		6	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo puntuale	7		7	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo articolato e abbastanza approfondito	8		8	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo approfondito e completo	9	10	9	10
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	4,5	6
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		7,5	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		9	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		10,5	
	Strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		12	
	Rigorosamente strutturate l'ideazione e l'organizzazione, ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	13,5	15
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
Correttezza morfosintattica e lessicale LA CORRETTEZZA NELL'USO DELLA PUNTEGGIATURA E DELL'ORTOGRAFIA NON È VALUTABILE PER ALUNNO/A CON DSA, IN COERENZA CON IL PDP	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	9	10	18	20

	lessico.				
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	
<p>- Ampiezza delle conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali;</p> <p>-Espressione di giudizi critici e valutazione personale.</p>	Assenti sia i riferimenti e le conoscenze culturali che i giudizi critici.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	5		7,5	
	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	6		9	
	Complessivamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	7		10,5	
	Pertinenti e ben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	8		12	
	Ampi, ben articolati e particolarmente pertinenti i riferimenti e le conoscenze culturali; efficaci i giudizi critici	9	10	13,5	15
INDICATORE A	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 15%	
<p>Capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici</p>	Lacunosa ed errata comprensione del testo e degli snodi tematici	3	4	4,5	6
	Limitata comprensione del testo e degli snodi tematici	5		7,5	
	Complessivamente corretta, ma essenziale comprensione del testo e degli snodi tematici	6		9	
	Appropriata comprensione del testo e degli snodi tematici	7		10,5	
	Completa e articolata comprensione del testo e degli snodi tematici	8		12	
	Completa, profonda e personale comprensione del testo e degli snodi tematici	9	10	13,5	15
INDICATORE A	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 15%	
<p>Puntualità nell'analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richiesta)</p>	Lacunosa ed errata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	3	4	4,5	6
	Limitata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	5		7,5	
	Corretta, ma essenziale l'analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	6		9	
	Corretta e precisa analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste)	7		10,5	
	Completa e articolata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	8		12	
	Completa, puntuale e approfondita analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	9	10	13,5	15
INDICATORE A	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 10%	
<p>Interpretazione del testo e/o approfondimento tematico</p>	Superficiale e parzialmente errata la trattazione dell'argomento; assenti le considerazioni personali.	3	4	3	4
	Limitata la trattazione dell'argomento; poche e superficiali le considerazioni personali.	5		5	
	Essenziale la trattazione dell'argomento; accettabili e sufficientemente presenti le considerazioni personali.	6		6	
	Appropriata la trattazione dell'argomento; pertinenti e varie le	7		7	

	considerazioni personali.				
	Articolata la trattazione dell'argomento; adeguate e numerose le considerazioni personali.	8		8	
	Esaustiva la trattazione dell'argomento; ricche e originali le considerazioni personali.	9	10	9	10
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE ALL'ARROTONDAMENTO</u>: per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.			Punteggio	
				/100	
				/20	

GRIGLIA ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO TIPOLOGIA A

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 10%	
Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	Non rispetta i vincoli posti nelle consegne	3	4	3	4
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	5		5	
	Rispetta complessivamente i vincoli delle consegne	6		6	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo puntuale	7		7	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo articolato e abbastanza approfondito	8		8	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo approfondito e completo	9	10	9	10
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15%	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	4,5	6
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		7,5	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		9	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		10,5	
	Strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		12	
	Rigorosamente strutturate, l'ideazione e l'organizzazione, ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	13,5	15
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20%	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; - ricchezza e padronanza lessicale	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15%	
- Ampiezza delle	Assenti sia i riferimenti e le conoscenze culturali che i giudizi critici.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti i	5		7,5	

conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; -espressione di giudizi critici e valutazione personale.	riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.				
	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	6		9	
	Complessivamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	7		10,5	
	Pertinenti e ben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	8		12	
	Ampi, ben articolati e particolarmente pertinenti i riferimenti e le conoscenze culturali; efficaci i giudizi critici.	9	10	13,5	15
INDICATORE A	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 15%	
Capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Lacunosa ed errata comprensione del testo e degli snodi tematici	3	4	4,5	6
	Limitata comprensione del testo e degli snodi tematici	5		7,5	
	Complessivamente corretta, ma essenziale comprensione del testo e degli snodi tematici	6		9	
	Appropriata comprensione del testo e degli snodi tematici	7		10,5	
	Completa e articolata comprensione del testo e degli snodi tematici	8		12	
	Completa, profonda e personale comprensione del testo e degli snodi tematici	9	10	13,5	15
INDICATORE A	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 15%	
- Puntualità nell'analisi complessiva - Puntualità nell'analisi specifica (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richiesta)	Lacunosa ed errata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	3	4	4,5	6
	Limitata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	5		7,5	
	Corretta, ma essenziale l'analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	6		9	
	Corretta e precisa analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste)	7		10,5	
	Completa e articolata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	8		12	
	Completa, puntuale e approfondita analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	9	10	13,5	15
INDICATORE A	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 10%	
Interpretazione del testo e/o approfondimento tematico	Superficiale e parzialmente errata la trattazione dell'argomento; assenti le considerazioni personali.	3	4	3	4
	Limitata la trattazione dell'argomento; poche e superficiali le considerazioni personali.	5		5	
	Essenziale la trattazione dell'argomento; accettabili e sufficientemente presenti le considerazioni personali.	6		6	
	Appropriata la trattazione dell'argomento; pertinenti e varie le considerazioni personali.	7		7	
	Articolata la trattazione dell'argomento; adeguate e numerose le considerazioni personali.	8		8	
	Esaustiva la trattazione dell'argomento; ricche le considerazioni	9	10	9	10

	personali.			
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE ALL'ARROTONDAMENTO:</u> per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.			Punteggio /100
				/20

PUNTEGGIO IN DECIMI	QUINDICESIMI	VENTESIMI
3	4,5	6
4	6	8
5	7,5	10
6	9	12
7	10,5	14
8	12	16
9	13,5	18
10	15	20

13.4.2 Tipologia B

GRIGLIA - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO TIPOLOGIA B PER STUDENTI CON DSA

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 10%	
Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	Non rispetta i vincoli posti nelle consegne	3	4	3	4
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	5		5	
	Rispetta complessivamente i vincoli delle consegne	6		6	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo puntuale	7		7	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo articolato e abbastanza approfondito	8		8	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo approfondito e completo	9	10	9	10
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15%	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	4,5	6
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		7,5	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		9	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		10,5	
	Strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		12	
	Rigorosamente strutturate, l'ideazione e l'organizzazione; ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9		13,5	15
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20%	
Correttezza morfologia e sintassi LA CORRETTEZZA NELL'USO DELLA PUNTEGGIATURA, DELL'ORTOGRAFIA E DEL LESSICO NON E' VALUTABILE PER ALUNNO/A CON DSA, IN COERENZA CON IL	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	9	10	18	20

PDP					
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15%	
- Ampiezza delle conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e valutazione personale.	Assenti sia i riferimenti e le conoscenze culturali che i giudizi critici.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	5		7,5	
	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	6		9	
	Complessivamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	7		10,5	
	Pertinenti e ben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	8		12	
	Ampi, ben articolati e particolarmente pertinenti i riferimenti e le conoscenze culturali; efficaci i giudizi critici.	9	10	13,5	15
INDICATORE B	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 15%	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	3	4	4,5	6
	Non corretta individuazione della tesi e/o delle argomentazioni	5		7,5	
	Parziale individuazione della tesi e essenziale rilevazione degli snodi argomentativi.	6		9	
	Corretta individuazione della tesi e rilevazione non del tutto completa degli snodi argomentativi	7		10,5	
	Corretta individuazione e rielaborazione della tesi con efficace rilevazione degli snodi argomentativi	8		12	
	Rigorosa individuazione e rielaborazione della tesi con puntuale rilevazione degli snodi argomentat	9	10	13,5	15
INDICATORE B	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 10%	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è inadeguata e l'uso dei connettivi è improprio	3	4	3	4
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è poco adeguata e l'uso dei connettivi è parzialmente corretto	5		5	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento e l'uso dei connettivi sono complessivamente accettabili	6		6	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è discreta e l'uso dei connettivi è corretto	7		7	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è buona e l'uso dei connettivi è appropriato	8		8	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è ottima e l'uso dei connettivi è puntuale e del tutto pertinente	9	10	9	10
INDICATORE B	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 15%	

Capacità di comprensione del testo	Lacunosa ed errata comprensione del testo	3	4	4,5	6
	Limitata comprensione del testo	5		7,5	
	Corretta, ma essenziale comprensione del testo	6		9	
	Appropriata comprensione del testo	7		10,5	
	Completa e articolata comprensione del testo	8		12	
	Completa, profonda e personale comprensione del testo	9	10	13,5	15
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE</u>. <u>ALL'ARROTONDAMENTO:</u> per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.				Punteggio /100
					/20

GRIGLIA - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO TIPOLOGIA B

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 10 %	
Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	Non rispetta i vincoli posti nelle consegne	3	4	3	4
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	5		5	
	Rispetta complessivamente i vincoli delle consegne	6		6	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo puntuale	7		7	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo articolato e abbastanza approfondito	8		8	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo approfondito e completo	9	10	9	10
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	4,5	6
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		7,5	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		9	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		10,5	
	Strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		12	
	Rigorosamente strutturate l'ideazione e l'organizzazione; ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	13,5	15
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; - ricchezza e padronanza lessicale	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche,	8		16	

	ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico				
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	
<p>- Ampiezza delle conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali;</p> <p>- espressione di giudizi critici e valutazione personale.</p>	Assenti sia i riferimenti e le conoscenze culturali che i giudizi critici.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	5		7,5	
	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	6		9	
	Complessivamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	7		10,5	
	Pertinenti e ben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	8		12	
	Ampi, ben articolati e particolarmente pertinenti i riferimenti e le conoscenze culturali; efficaci i giudizi critici.	9	10	13,5	15
INDICATORE B	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 15%	
<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</p>	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	3	4	4,5	6
	Non corretta individuazione della tesi e/o delle argomentazioni	5		7,5	
	Parziale individuazione della tesi e essenziale rilevazione degli snodi argomentativi.	6		9	
	Corretta individuazione della tesi e rilevazione non del tutto completa degli snodi argomentativi	7		10,5	
	Corretta individuazione e rielaborazione della tesi con efficace rilevazione degli snodi argomentativi	8		12	
	Rigorosa individuazione e rielaborazione della tesi con puntuale rilevazione degli snodi argomentat	9	10	13,5	15
INDICATORE B	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 10%	
<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</p>	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è inadeguata e l'uso dei connettivi è improprio	3	4	3	4
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è poco adeguata e l'uso dei connettivi è parzialmente corretto	5		5	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento e l'uso dei connettivi sono complessivamente accettabili	6		6	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è discreta e l'uso dei connettivi è corretto	7		7	
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è	8		8	

	buona e l'uso dei connettivi è appropriato				
	La capacità di sostenere in modo coerente il ragionamento è ottima e l'uso dei connettivi è puntuale e del tutto pertinente	9	10	9	10
INDICATORE B	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 15%	
Capacità di comprensione del testo	Lacunosa ed errata comprensione del testo	3	4	4,5	6
	Limitata comprensione del testo	5		7,5	
	Corretta, ma essenziale comprensione del testo	6		9	
	Appropriata comprensione del testo	7		10,5	
	Completa e articolata comprensione del testo	8		12	
	Completa, profonda e personale comprensione del testo	9	10	11,5	15
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE ALL'ARROTONDAMENTO</u>, per difetto se il primo decimale è inferiore a 5 e all'arrotondamento per eccesso, se è pari o superiore a 5.			Punteggio /100	
				/20	

GRIGLIA – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ – TIPOLOGIA C

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 20 %	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	6	8
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		10	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		12	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		14	
	Strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		16	
	Rigorosamente strutturate, l'ideazione e l'organizzazione, ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	

<p>- Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura;</p> <p>- ricchezza e padronanza lessicale</p>	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
<p>Ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione</p>	Disordinato e non lineare lo sviluppo dell'esposizione	3	4	6	8
	Parzialmente ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione	5		10	
	Ordinato e complessivamente corretto lo sviluppo dell'esposizione	6		12	
	Lineare e appropriato lo sviluppo dell'esposizione	7		14	
	Organico e rigoroso lo sviluppo dell'esposizione	8		16	
	Organico, rigoroso e originale lo sviluppo dell'esposizione	9	10	18	20
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 15%	
<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nell'eventuale formulazione del titolo e della paragrafazione</p>	Nessuna pertinenza del testo rispetto alla traccia; inadeguati l'eventuale titolo e l'eventuale paragrafazione	3	4	4,5	6
	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia; non del tutto coerenti con il tema del testo l'eventuale titolo e l'eventuale paragrafazione	5		7,5	
	Accettabile pertinenza del testo rispetto alla traccia; sufficientemente coerenti con il tema del testo il eventuale titolo e l'eventuale paragrafazione	6		9	
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo il eventuale titolo e l'eventuale paragrafazione.	7		10,5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo e ben articolati l'eventuale titolo e l'eventuale paragrafazione.	8		12	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia; pienamente coerenti e originali il eventuale titolo e l'eventuale paragrafazione.	9	10	13,5	15
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 10%	
	Mancanti le conoscenze relative all'argomento; assenti i	3	4	3	4

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	riferimenti culturali.				
	Carenti le conoscenze relative all'argomento; scorretti e/o poco congruenti i riferimenti culturali.	5		5	
	Accettabili le conoscenze relative all'argomento; corretti, ma pochi i riferimenti culturali	6		6	
	Adeguate le conoscenze relative all'argomento; corretti, ma non sempre approfonditi i riferimenti culturali.	7		7	
	Ampie le conoscenze relative all'argomento; efficaci e ben articolati i riferimenti culturali.	8		8	
	Esaustive le conoscenze relative all'argomento; ricchi e ben approfonditi i riferimenti culturali.	9	10	9	10
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 15%	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti i giudizi critici e le valutazioni personali.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o inadeguati i giudizi critici e le valutazioni personali.	5		7,5	
	Limitati, ma complessivamente corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	6		9	
	Appropriati e corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	7		10,5	
	Ampi, opportuni e ben articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.	8		12	
	Ricchi, puntuali, approfonditi ed efficacemente articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.	9	10	13,5	15
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE all'arrotondamento: per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.</u>			Punteggio /100	
				/20	

13.4.3 Tipologia C

GRIGLIA – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

TIPOLOGIA C PER ALUNNI CON DSA

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 20%	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	1. Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	6	8
	2. Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		10	
	3. Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		12	
	4. Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		14	
	5. Strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		16	
	Rigorosamente strutturate l'ideazione e l'organizzazione; ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20%	
Correttezza morfosintattica e lessicale LA CORRETTEZZA NELL'USO DELLA PUNTEGGIATURA, DELL'ORTOGRAFIA E DEL LESSICO NON E' VALUTABILE PER ALUNNO/A CON DSA, IN COERENZA CON IL PDP	6. Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico	3	4	6	8
	7. Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico	5		10	
	8. Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico	6		12	
	9. Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico	7		14	
	10. Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico	8		16	
	11. Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20%	
	Disordinato e non lineare lo sviluppo dell'esposizione	3	4	6	8

Ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione	Parzialmente ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione	5		10	
	12. Ordinato e complessivamente corretto lo sviluppo dell'esposizione	6		12	
	Lineare e appropriato lo sviluppo dell'esposizione	7		14	
	Organico e rigoroso lo sviluppo dell'esposizione	8		16	
	Organico, rigoroso e originale lo sviluppo dell'esposizione	9	10	18	20
INDICATORE C	13. Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 15%	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nell'eventuale formulazione del titolo e della parafrasi	Nessuna pertinenza del testo rispetto alla traccia; inadeguati l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi	3	4	4,5	6
	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia; non del tutto coerenti con il tema del testo l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi	5		7,5	
	Accettabile pertinenza del testo rispetto alla traccia; sufficientemente coerenti con il tema del testo e l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi	6		9	
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi.	7		10,5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo e ben articolati l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi	8		12	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia; pienamente coerenti e originali l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi.	9	10	13,5	15
	INDICATORE C	14. Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 10%
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanti le conoscenze relative all'argomento; assenti i riferimenti culturali.	3	4	3	4
	Carenti le conoscenze relative all'argomento; scorretti e/o poco congruenti i riferimenti culturali.	5		5	
	Accettabili le conoscenze relative all'argomento; corretti, ma pochi i riferimenti culturali	6		6	
	Adeguate le conoscenze relative all'argomento; corretti, ma non sempre approfonditi i riferimenti culturali.	7		7	
	Ampie le conoscenze relative all'argomento; efficaci e ben articolati i riferimenti culturali.	8		8	
	Esaustive le conoscenze relative all'argomento; ricchi e ben approfonditi i riferimenti culturali.	9	10	9	10
	INDICATORE C	15. Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 15%
Espressione di giudizi critici	Assenti i giudizi critici e le valutazioni personali.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o inadeguati i giudizi critici e le valutazioni personali.	5		7,5	
	Limitati, ma complessivamente corretti i giudizi critici e	6		9	

e valutazioni personali	le valutazioni personali.				
	Appropriati e corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	7		10,5	
	Ampi, opportuni e ben articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.	8		12	
	Ricchi, puntuali, approfonditi ed efficacemente articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.	9	10	13,5	15
TOTALE	16. Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE ALL'ARROTONDAMENTO:</u> per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.			Punteggio /100	
	17.			/20	

14. ALLEGATO C: tracce elaborati simulazioni delle prove d'esame e relative griglie di valutazione

14.1 Simulazione I prova scritta

14.1.1 Tracce simulazione I prova scritta

14.1.1.1 Tracce simulazione I prova scritta - sessione ordinaria

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

Sera di Gavinana²

Ecco la sera e spiove sul toscano Appennino. Con lo scender che fa le nubi a valle, prese a lembi qua e là come ragne ³ fra gli alberi intricate, si colorano i monti di viola. Dolce vagare allora per chi s'affanna il giorno ed in se stesso, incredulo, si torce. Viene dai borghi, qui sotto, in faccende, un vociar lieto e folto in cui si sente il giorno che declina e il riposo imminente. Vi si mischia il pulsare, il batter secco ed alto del camion sullo stradone	bianco che varca i monti. E tutto quanto a sera, grilli, campane, fonti, fa concerto e preghiera, trema nell'aria sgombra. Ma come più rifulge, nell'ora che non ha un'altra luce, il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino. Sui tuoi prati che salgono a gironi, questo liquido verde, che rispunta fra gl'inganni del sole ad ogni acquata ⁴ , al vento trascolora, e mi rapisce, per l'inquieto cammino, sì che teneramente fa star muta l'anima vagabonda.
---	---

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è

² *Gavinana*: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia

³ *ragne*: ragnatele

⁴ *acquata*: breve acquazzone, rovescio improvviso di pioggia

possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di ‘*Sera di Gavinana*’ - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da ‘presenze’ lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. Lo sfondo è il “*toscano Appennino*” nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia “*liquido verde*”?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l'antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo ‘ruolo’ e sulla definizione di sé come “*anima vagabonda*”.

Interpretazione

“*Sera a Gavinana*”, oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo.

Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

- 5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni

- 10 addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo

- non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.
- 15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.
«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un
- 20 pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è
- 25 accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».
«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.
«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o
- 30 chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la
- 35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».
Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica ve-

rità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Federico Chabod, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase 'La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della spe-

cie umana e del rapporto che essa ha con la musica?

3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*.

(<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella

- 5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?
No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la
- 10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.
Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi
- 15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?
Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo

- 20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.
- Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di
- 25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.
- [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.
- 30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
- 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.
- Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che
- 40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

14.1.1.2 Simulazione I prova – sessione suppletiva

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza, senza mai riposare, con la sua intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico- tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare?

- domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli

occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidi, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie che tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema

della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Federico Chabod, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'*Umanità*: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Piero Angela, Dieci cose che ho imparato, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Oriana Fallaci, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza. Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burla.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Marco Belpoliti, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure, ci sono ancora tanti tempi

morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

14.1.2 Griglie di valutazione della simulazione I prova scritta

14.1.2.1 Tipologia A

GRIGLIA ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO – TIPOLOGIA A PER STUDENTI CON DSA

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE 1 (analisi e interpretazione)	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 10 %	
Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	Non rispetta i vincoli posti nelle consegne	3	4	3	4
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	5		5	
	Rispetta complessivamente i vincoli delle consegne	6		6	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo puntuale	7		7	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo articolato e approfondito	8		8	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo completo e originale	9	10	9	10
INDICATORE GENERALE 2 (analisi e interpretazione)	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	4,5	6
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		7,5	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		9	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		10,5	
	Ben strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		12	
	Rigorose e strutturate con taglio personale, l'ideazione e l'organizzazione, ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	13,5	15
INDICATORE GENERALE 3 (analisi e interpretazione)	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
Correttezza morfosintattica e lessicale	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e	5		10	

LA CORRETTEZZA NELL'USO DELLA PUNTEGGIATURA E DELL'ORTOGRAFIA NON È VALUTABILE PER ALUNNO/A CON DSA, IN COERENZA CON IL PDP	del lessico.				
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE 4 (analisi e interpretazione)	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	
- Ampiezza delle conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e valutazione personale.	Assenti sia i riferimenti e le conoscenze culturali che i giudizi critici.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	5		7,5	
	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	6		9	
	Complessivamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	7		10,5	
	Ampi, pertinenti e ben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	8		12	
	Ricchezza ed efficace pertinenza nei riferimenti e nelle conoscenze culturali e particolare acume nell'elaborazione dei giudizi critici	9	10	13,5	15
INDICATORE A (analisi)	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 15%	
Capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Lacunosa ed errata comprensione del testo e degli snodi tematici	3	4	4,5	6
	Limitata comprensione del testo e degli snodi tematici	5		7,5	
	Complessivamente corretta, ma essenziale comprensione del testo e degli snodi tematici	6		9	
	Appropriata comprensione del testo e degli snodi tematici	7		10,5	
	Completa e articolata comprensione del testo e degli snodi tematici	8		12	
	Completa, profonda e personale comprensione del testo e degli snodi tematici	9	10	13,5	15
INDICATORE A (analisi)	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 15%	

Puntualità nell'analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richiesta)	Lacunosa ed errata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	3	4	4,5	6
	Limitata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	5		7,5	
	Corretta, ma essenziale l'analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	6		9	
	Corretta e precisa analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste)	7		10,5	
	Completa e articolata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	8		12	
	Completa, puntuale e approfondita analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	9	10	13,5	15
INDICATORE A (interpretazione)	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 10%	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Superficiale e parzialmente errata la trattazione dell'argomento; assenti le considerazioni personali.	3	4	3	4
	Limitata la trattazione dell'argomento; poche e superficiali le considerazioni personali.	5		5	
	Essenziale la trattazione dell'argomento; accettabili e sufficientemente presenti le considerazioni personali.	6		6	
	Appropriata la trattazione dell'argomento; pertinenti e varie le considerazioni personali.	7		7	
	Articolata la trattazione dell'argomento; adeguate e numerose le considerazioni personali.	8		8	
	Esaustiva la trattazione dell'argomento; ricche e originali le considerazioni personali.	9	10	9	10
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE ALL'ARROTONDAMENTO:</u> per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.			Punteggio /100	
				/20	

GRIGLIA ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO – TIPOLOGIA A

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE 1 (analisi e interpretazione)	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 10%	
Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	Non rispetta i vincoli posti nelle consegne	3	4	3	4
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	5		5	
	Rispetta complessivamente i vincoli delle consegne	6		6	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo puntuale	7		7	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo articolato e approfondito	8		8	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo completo e originale	9	10	9	10
INDICATORE GENERALE 2 (analisi e interpretazione)	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15%	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	4,5	6
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		7,5	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		9	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		10,5	
	Ben strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		12	
	Rigorose e strutturate con taglio personale, l'ideazione e l'organizzazione, ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	13,5	15
INDICATORE GENERALE 3 (analisi e interpretazione)	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20%	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; - ricchezza e padronanza lessicale	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche,	8		16	

	ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico				
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE 4 (analisi e interpretazione)	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15%	
- Ampiezza delle conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e valutazione personale.	Assenti sia i riferimenti e le conoscenze culturali che i giudizi critici.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	5		7,5	
	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	6		9	
	Complessivamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	7		10,5	
	Ampi, pertinenti e ben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	8		12	
	Ricchezza ed efficace pertinenza nei riferimenti e conoscenze culturali e particolare acume nell'elaborazione dei giudizi critici	9	10	13,5	15
INDICATORE A (analisi)	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 15%	
Capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Lacunosa ed errata comprensione del testo e degli snodi tematici	3	4	4,5	6
	Limitata comprensione del testo e degli snodi tematici	5		7,5	
	Complessivamente corretta, ma essenziale comprensione del testo e degli snodi tematici	6		9	
	Appropriata comprensione del testo e degli snodi tematici	7		10,5	
	Completa e articolata comprensione del testo e degli snodi tematici	8		12	
	Completa, profonda e personale comprensione del testo e degli snodi tematici	9	10	13,5	15
INDICATORE A (analisi)	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 15%	
- Puntualità nell'analisi complessiva - Puntualità nell'analisi	Lacunosa ed errata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	3	4	4,5	6
	Limitata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	5		7,5	
	Corretta, ma essenziale l'analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	6		9	
	Corretta e precisa analisi complessiva	7		10,5	

specifica (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richiesta)	(lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste)				
	Completa e articolata analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	8		12	
	Completa, puntuale e approfondita analisi complessiva (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richieste).	9	10	13,5	15
INDICATORE A (interpretazione)	Specifico per la tipologia A	LIVELLI		Peso 10%	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Superficiale e parzialmente errata la trattazione dell'argomento; assenti le considerazioni personali.	3	4	3	4
	Limitata la trattazione dell'argomento; poche e superficiali le considerazioni personali.	5		5	
	Essenziale la trattazione dell'argomento; accettabili e sufficientemente presenti le considerazioni personali.	6		6	
	Appropriata la trattazione dell'argomento; pertinenti e varie le considerazioni personali.	7		7	
	Articolata la trattazione dell'argomento; adeguate e numerose le considerazioni personali.	8		8	
	Esaustiva la trattazione dell'argomento; ricche e originali le considerazioni personali.	9	10	9	10
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE</u> <u>ALL'ARROTONDAMENTO:</u> per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.			Punteggio /100	
				/20	

PUNTEGGIO DECIMI	QUINDICESIMI	VENTESIMI
3	4,5	6
4	6	8
5	7,5	10
6	9	12
7	10,5	14
8	12	16
9	13,5	18
10	15	20

14.1.2.2 Tipologia B

GRIGLIA - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – TIPOLOGIA B PER STUDENTI CON DSA

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE 1 (analisi e produzione)	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 10 %	
Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	Non rispetta i vincoli posti nelle consegne	3	4	3	4
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	5		5	
	Rispetta complessivamente i vincoli delle consegne	6		6	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo puntuale	7		7	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo articolato e approfondito	8		8	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo completo e originale	9	10	9	10
INDICATORE GENERALE 2 (analisi e produzione)	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	4,5	6
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		7,5	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		9	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		10,5	
	Ben strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		12	
	Rigorose e strutturate con taglio personale, l'ideazione e l'organizzazione, ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9		13,5	15
INDICATORE GENERALE 3 (analisi e produzione)	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
Correttezza morfologia e sintassi LA CORRETTEZZA NELL'USO DELLA PUNTEGGIATURA, DELL'ORTOGRAFIA E DEL LESSICO NON E' VALUTABILE PER ALUNNO/A CON DSA, IN COERENZA CON IL PDP	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE 4 (analisi e produzione)	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15 %	

- Ampiezza delle conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; -espressione di giudizi critici e valutazione personale.	Assenti sia i riferimenti e le conoscenze culturali che i giudizi critici.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	5		7,5	
	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	6		9	
	Complessivamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	7		10,5	
	Ampi, pertinenti e ben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	8		12	
	Ricchezza ed efficace pertinenza nei riferimenti e nelle conoscenze culturali e particolare acume nell'elaborazione dei giudizi critici	9	10	13,5	15
INDICATORE B (analisi)	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 20%	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	3	4	6	8
	Non corretta individuazione della tesi e/o delle argomentazioni	5		10	
	Parziale individuazione della tesi e essenziale rilevazione degli snodi argomentativi.	6		12	
	Corretta individuazione della tesi e rilevazione non del tutto completa degli snodi argomentativi	7		14	
	Corretta individuazione e rielaborazione della tesi con efficace rilevazione degli snodi argomentativi	8		16	
	Rigorosa individuazione e rielaborazione della tesi con puntuale rilevazione degli snodi argomentat	9	10	18	20
INDICATORE B (analisi)	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 20%	
Capacità di comprensione del testo	Lacunosa ed errata comprensione del testo	3	4	6	8
	Limitata comprensione del testo	5		10	
	Corretta, ma essenziale comprensione del testo	6		12	
	Appropriata comprensione del testo	7		14	
	Completa e articolata comprensione del testo	8		16	
	Completa, profonda e personale comprensione del testo	9	10	18	20
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE ALL'ARROTONDAMENTO: per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.			Punteggio	
				/100	
				/20	

GRIGLIA - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – TIPOLOGIA B

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE 1 (analisi e produzione)	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 10 %	
Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	Non rispetta i vincoli posti nelle consegne	3	4	3	4
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	5		5	
	Rispetta complessivamente i vincoli delle consegne	6		6	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo puntuale	7		7	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo articolato e approfondito	8		8	
	Rispetta i vincoli delle consegne in modo completo e originale	9	10	9	10
INDICATORE GENERALE 2 (analisi e produzione)	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15%	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	4,5	6
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		7,5	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		9	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		10,5	
	Ben strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		12	
	Rigorose e strutturate con taglio personale, l'ideazione e l'organizzazione, ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	13,5	15
INDICATORE GENERALE 3 (analisi e produzione)	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20%	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; - ricchezza e padronanza lessicale	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	9	10	18	20

INDICATORE GENERALE 4 (analisi e produzione)	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 15%	
<p>- Ampiezza delle conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e valutazione personale.</p>	Assenti sia i riferimenti e le conoscenze culturali che i giudizi critici.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	5		7,5	
	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	6		9	
	Complessivamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	7		10,5	
	Ampi, pertinenti e ben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	8		12	
	Ricchezza ed efficace pertinenza nei riferimenti e conoscenze culturali e particolare acume nell'elaborazione dei giudizi critici	9	10	13,5	15
INDICATORE B (analisi)	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 20%	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	3	4	6	8
	Non corretta individuazione della tesi e/o delle argomentazioni	5		10	
	Parziale individuazione della tesi e essenziale rilevazione degli snodi argomentativi.	6		12	
	Corretta individuazione della tesi e rilevazione non del tutto completa degli snodi argomentativi	7		14	
	Corretta individuazione e rielaborazione della tesi con efficace rilevazione degli snodi argomentativi	8		16	
	Rigorosa individuazione e rielaborazione della tesi con puntuale rilevazione degli snodi argomentat	9	10	18	20
INDICATORE B (analisi)	Specifico per la tipologia B	LIVELLI		Peso 20%	
Capacità di comprensione del testo	Lacunosa ed errata comprensione del testo	3	4	6	8
	Limitata comprensione del testo	5		10	
	Corretta, ma essenziale comprensione del testo	6		12	
	Appropriata comprensione del testo	7		14	
	Completa e articolata comprensione del testo	8		16	
	Completa, profonda e personale comprensione del testo	9	10	18	20
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE ALL'ARROTONDAMENTO,</u> per difetto se il primo decimale è inferiore a 5 e all'arrotondamento per eccesso, se è pari o superiore a 5.			Punteggio /100	
				/20	

14.1.2.3 Tipologia C

GRIGLIA – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ – TIPOLOGIA C PER ALUNNI CON DSA

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE 1	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 20 %	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	6	8
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		10	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		12	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		14	
	Ben strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		16	
	Rigorose e strutturate con taglio personale, l'ideazione e l'organizzazione, ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE 2	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
Correttezza morfologia e sintassi LA CORRETTEZZA NELL'USO DELLA PUNTEGGIATURA, DELL'ORTOGRAFIA E DEL LESSICO NON E' VALUTABILE PER ALUNNO/A CON DSA, IN COERENZA CON IL PDP	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE 3	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
Ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione	Disordinato e non lineare lo sviluppo dell'esposizione	3	4	6	8
	Parzialmente ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione	5		10	
	Ordinato e complessivamente corretto lo sviluppo dell'esposizione	6		12	
	Lineare e appropriato lo sviluppo dell'esposizione	7		14	
	Organico e rigoroso lo sviluppo dell'esposizione	8		16	
	Organico, rigoroso e originale lo sviluppo dell'esposizione	9	10	18	20

INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 15%	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nell'eventuale formulazione del titolo e della parafrasi	Nessuna pertinenza del testo rispetto alla traccia; inadeguati l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi	3	4	4,5	6
	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia; non del tutto coerenti con il tema del testo l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi	5		7,5	
	Accettabile pertinenza del testo rispetto alla traccia; sufficientemente coerenti con il tema del testo e l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi	6		9	
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo il'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi.	7		10,5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo e ben articolati l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi	8		12	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia; pienamente coerenti e originali il'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi.	9	10	13,5	15
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 10%	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanti le conoscenze relative all'argomento; assenti i riferimenti culturali.	3	4	3	4
	Carenti le conoscenze relative all'argomento; scorretti e/o poco congruenti i riferimenti culturali.	5		5	
	Accettabili le conoscenze relative all'argomento; corretti, ma pochi i riferimenti culturali	6		6	
	Adeguate le conoscenze relative all'argomento; corretti, ma non sempre approfonditi i riferimenti culturali.	7		7	
	Ampie le conoscenze relative all'argomento; efficaci e ben articolati i riferimenti culturali.	8		8	
	Esaustive le conoscenze relative all'argomento; ricchi e ben approfonditi i riferimenti culturali.	9	10	9	10
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 15%	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti i giudizi critici e le valutazioni personali.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o inadeguati i giudizi critici e le valutazioni personali.	5		7,5	
	Limitati, ma complessivamente corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	6		9	
	Appropriati e corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	7		10,5	
	Ampi, opportuni e ben articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.	8		12	
	Ricchi, puntuali, approfonditi ed efficacemente articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.	9	10	13,5	15
TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE ALL'ARROTONDAMENTO: per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o			Punteggio /100	

	superiore a 5.		
			/20

**GRIGLIA – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ – TIPOLOGIA C**

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI		VOTO	
INDICATORE GENERALE 1	Valido per ogni tipologia testuale			Peso 20 %	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	3	4	6	8
	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare del testo.	5		10	
	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza testuali.	6		12	
	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza testuali.	7		14	
	Ben strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza testuali.	8		16	
	Rigorose e strutturate con taglio personale, l'ideazione e l'organizzazione, ottimi i livelli di coesione e coerenza testuali.	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE 2	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; - ricchezza e padronanza lessicale	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	3	4	6	8
	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	5		10	
	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	6		12	
	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	7		14	
	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	8		16	
	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	9	10	18	20
INDICATORE GENERALE 3	Valido per ogni tipologia testuale	LIVELLI		Peso 20 %	
	Disordinato e non lineare lo sviluppo dell'esposizione	3	4	6	8
	Parzialmente ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione	5		10	

Ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione	Ordinato e complessivamente corretto lo sviluppo dell'esposizione	6		12	
	Lineare e appropriato lo sviluppo dell'esposizione	7		14	
	Organico e rigoroso lo sviluppo dell'esposizione	8		16	
	Organico, rigoroso e originale lo sviluppo dell'esposizione	9	10	18	20
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 15%	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nell'eventuale formulazione del titolo e della parafrasi	Nessuna pertinenza del testo rispetto alla traccia; inadeguati l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi	3	4	4,5	6
	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia; non del tutto coerenti con il tema del testo l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi	5		7,5	
	Accettabile pertinenza del testo rispetto alla traccia; sufficientemente coerenti con il tema del testo e l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi	6		9	
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi.	7		10,5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo e ben articolati l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi	8		12	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia; pienamente coerenti e originali l'eventuale titolo e l'eventuale parafrasi.	9	10	13,5	15
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 10%	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanti le conoscenze relative all'argomento; assenti i riferimenti culturali.	3	4	3	4
	Carenti le conoscenze relative all'argomento; scorretti e/o poco congruenti i riferimenti culturali.	5		5	
	Accettabili le conoscenze relative all'argomento; corretti, ma pochi i riferimenti culturali	6		6	
	Adeguate le conoscenze relative all'argomento; corretti, ma non sempre approfonditi i riferimenti culturali.	7		7	
	Ampie le conoscenze relative all'argomento; efficaci e ben articolati i riferimenti culturali.	8		8	
	Esaustive le conoscenze relative all'argomento; ricchi e ben approfonditi i riferimenti culturali.	9	10	9	10
INDICATORE C	Specifico per la tipologia C	LIVELLI		Peso 15%	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti i giudizi critici e le valutazioni personali.	3	4	4,5	6
	Scarsamente presenti e/o inadeguati i giudizi critici e le valutazioni personali.	5		7,5	
	Limitati, ma complessivamente corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	6		9	
	Appropriati e corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	7		10,5	
	Ampi, opportuni e ben articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.	8		12	
	Ricchi, puntuali, approfonditi ed efficacemente articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.	9	10	13,5	15

TOTALE	Il punteggio totale della prova in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportato in 20esimi dividendo per 5. <u>SOLTANTO A QUESTO PUNTO SI PROCEDE all'arrotondamento:</u> per difetto, se il primo decimale è inferiore a 5 oppure per eccesso, se è pari o superiore a 5.		Punteggio /100
			/20

14.2 Simulazione II prova scritta

14.2.1 Tracce II prova scritta

SIMULAZIONE PROVA DI ESAME DIRITTO-ECONOMIA Firenze, 15/05 /2024

CLASSE 5° LES

Alunno/a:

.....

Prima parte

L'integrazione europea è la migliore idea che abbiamo mai avuto nel nostro continente. L'Unione è una comunità di valori, scelta dai fondatori dei primi organismi comunitari, questo non vuol dire che nell'Unione vada tutto bene, l'Europa deve sempre garantire collaborazione, uguaglianza di condizioni, crescita economica. L'Europa è una realtà complessa, ha un sistema di governo al quale concorrono istituzioni e autorità.

Soltanto un'azione comune può dare risultati.

Il candidato sviluppi i seguenti quesiti:

- L'Unione riconosce la cittadinanza Europea ai cittadini di tutti gli stati che ne fanno parte. La cittadinanza europea garantisce importanti diritti. Quali sono i diritti attribuiti?
- Con riferimento agli organi dell'Unione il candidato esponga composizione e funzione della Commissione Europea.

Seconda parte

Il candidato sviluppi i seguenti quesiti:

1) Per favorire la ripresa economica dopo la pandemia è stato istituito un fondo, la Commissione ne stabilisce i criteri di assegnazione, quali sono le principali riforme da realizzare?

2) La parità di genere è un valore fondamentale dell'Unione Europea, un principio chiave dei diritti sociali, un obiettivo dell'Agenda 2030, ma il femminicidio è una realtà dilagante in questi ultimi anni.....

14.2.2 Griglie di valutazione simulazione II prova scritta

15. ALLEGATO D: relazione e programma di Educazione Civica

Firenze, 15 maggio 2024

Docente	Firma
Biondi Elena	
D'Acquarica Rosa Rita	
D'Agostino Linda	
Federighi Elisa	
Mezzacapo Libera	
Rubegni Laura	
Sansone Carmelina	
Sarto Elena	
Stocchi Emilio	
Tarso Mattia	

Il Coordinatore
(Prof.ssa Elena Biondi)

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Filomena Lanza)